



UNIVERSITÀ
degli STUDI di MESSINA



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
Anno 2018

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	2
1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
1.1 Il contesto esterno	4
1.2 L’Ateneo di Messina e la sua organizzazione	6
1.3 I risultati raggiunti	7
1.3.1 La comunità accademica	8
1.3.2 La Ricerca	11
1.3.3 L’Internazionalizzazione	12
1.3.4 Il Trasferimento tecnologico e i rapporti con il territorio	13
1.3.5 L’assicurazione della qualità.....	15
1.3.6 La <i>customer satisfaction</i>	16
1.3.7 Posizionamento in Ranking internazionali.....	19
2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	20
2.1 L’albero della performance dell’Università di Messina.....	20
2.2 Gli obiettivi strategici	22
2.3 Gli obiettivi operativi: Amministrazione Centrale e Strutture decentrate	24
2.4 Il monitoraggio <i>in itinere</i> degli obiettivi/azioni e analisi degli scostamenti.	26
2.5 Risultati in termini di informatizzazione e dematerializzazione, anticorruzione, trasparenza e qualità dei servizi	27
3 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	30
4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	33
5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	36
6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	38
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	38
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	40
ALLEGATI.....	42

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance (disciplinata dall'art. 10, c.1, lettera b del D. Lgs 150/2009) costituisce il documento conclusivo del Ciclo di Gestione della Performance e rappresenta lo strumento mediante il quale l'Ateneo presenta, in forma sintetica, ai cittadini e a tutti gli stakeholder interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno.

Per la predisposizione della Relazione sono state prese in considerazione le *Linee Guida per la redazione della Relazione della Performance* (delibera CIVIT n.5/2012) e le *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane* (ANVUR- Luglio 2015) a cui si affiancano le recenti *Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane* (ANVUR- Gennaio 2019). Tale Relazione tiene conto, inoltre, delle raccomandazioni e dei suggerimenti ricevuti dal Nucleo di Valutazione nel tempo e del *feedback* ricevuto dall'ANVUR in merito al Piano Integrato 2016-2018 dell'Ateneo peloritano.

È opportuno evidenziare che, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 74/2017, che modifica il D. Lgs. 150/2009, è stato rafforzato il ruolo degli OIV nella gestione del ciclo della performance, attraverso un loro coinvolgimento nei processi di monitoraggio e valutazione che, oggi, pertanto, si esplica nel verificare *“l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati”* e nel segnalare *“la necessità o l'opportunità di interventi correttivi”* (art. 6, c. 1). In questa prospettiva, agli OIV è riconosciuta la possibilità di accedere *“a tutti i sistemi informativi dell'Amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione”*, nonché *“a tutti i luoghi all'interno dell'Amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni”* (art.14, c.4-ter).

Inoltre, lo stesso D. Lgs. 74/2017, riunisce in un'unica scadenza (30 giugno) la pubblicazione della Relazione sulla Performance e la sua validazione da parte dell'OIV (art. 10, c. 1, lett. b). Tale validazione costituisce, come sancito all'articolo 10 c.6 del D. Lgs 150/2009, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito (Titolo III).

Nella Relazione sulla Performance 2018 si rendicontano, quindi, i principali risultati organizzativi conseguiti e gli scostamenti rispetto agli obiettivi operativi così come assegnati nel Piano Integrato della Performance 2018-2020 alle strutture amministrative dell'Ateneo. Tali risultati vengono, poi, inquadrati nel più ampio complesso di azioni svolte dall'Ateneo nell'anno di riferimento, dando conto del miglioramento della qualità dei servizi erogati.

A tal proposito si segnala che la valutazione finale degli obiettivi organizzativi è stata effettuata dall'attuale Direttore Generale, avv. Francesco Bonanno, nominato dal C.d.A. dell'Ateneo il 22 dicembre 2018 ed insediatosi solo lo scorso 31 dicembre.

Inoltre, è necessario chiarire che la gestione del Ciclo della Performance è stata rivista nel corso del 2019, grazie al contributo del nuovo Nucleo di Valutazione (insediatosi lo scorso marzo). Pertanto, il Piano della Performance 2018, gli obiettivi e le azioni in esso contenute sono frutto della precedente impostazione, nonché del previgente Sistema di Misurazione e Valutazione, anch'esso modificato nel corso del 2019 ed oggetto di ulteriori futuri affinamenti. Infine, è in divenire anche il processo di pianificazione strategica 2020-2022, che rappresenta l'occasione per dare concretezza al percorso intrapreso di *Performance Management e Performance Budgeting*, nella prospettiva della crescita organizzativa dell'Ateneo e della valorizzazione degli utenti.

1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 Il contesto esterno

L'Università Italiana, dal 1989 ad oggi, è stata oggetto di un lungo e profondo processo di riforma che, unitamente alla contingente depressione economica del Paese, ha radicalmente trasformato il contesto di riferimento dell'intero sistema universitario nazionale.

L'Autonomia universitaria, la riforma del 1999 e la riforma "Gelmini" (L. 240/2010), i provvedimenti di finanza pubblica di riduzione del FFO, l'attuazione della c.d. riforma "Brunetta" (D. Lgs. n. 150/2009) e le manovre finanziarie annuali hanno imposto alle Università una razionalizzazione delle risorse proprie e una rivisitazione dell'offerta formativa, nell'ottica di perseguire nuove scelte strategiche secondo una logica *marketing-oriented*.

Di rilevante impatto nei sistemi di gestione è stata l'introduzione, per tutti gli atenei, del sistema nazionale di accreditamento periodico svolto da ANVUR e di gestione della qualità della didattica e della ricerca, che ha orientato strategie e azioni per attivare percorsi virtuosi a sostegno dei processi in atto. A tutto ciò si aggiungano i nuovi assetti normativi, in materia di anticorruzione, trasparenza e gestione della performance, che hanno contribuito a dare una spinta in termini di innovazione e di attenzione all'utente finale dei servizi, attraverso l'introduzione di nuove politiche e nuovi sistemi volti a favorire il benessere organizzativo e a valorizzare gli strumenti di *customer satisfaction*.

In tale scenario, nonostante le difficoltà ed i cambiamenti che le Università italiane hanno dovuto affrontare e le problematiche legate anche alla crisi economica, sembra che il trend negativo delle immatricolazioni negli Atenei italiani si sia interrotto. Dal "Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2018" dell'ANVUR si evidenzia che nel 2017/18 si sono immatricolati 291.000 studenti, segnando un incremento di 22.000 unità (8,2 %) rispetto al punto di minimo toccato nel 2013/14. Con riferimento all'area territoriale di residenza degli immatricolati, la ripresa delle immatricolazioni registrata negli ultimi anni risulta concentrata nelle aree del Nord e del Centro, che già avevano risentito di meno del calo di immatricolazioni osservato negli anni precedenti. Tra il 2013/14 e il 2017/18 sono aumentate dell'11,5% le immatricolazioni di studenti residenti nel Nord-Ovest, del 10,9% di residenti nel Nord-Est e dell'11,9% di residenti nel Centro. Gli studenti residenti nel Mezzogiorno, il cui calo delle immatricolazioni era stato nettamente più intenso, nel confronto tra il 2017/18 e il 2013/14, fanno registrare una più contenuta ripresa delle immatricolazioni, +1,4 % dei residenti nel Sud e +4,2 % dei residenti nelle Isole.

Dai dati presentati nel citato Rapporto ANVUR, relativi alla popolazione in possesso del titolo di studio di livello terziario, si conferma, inoltre, la riduzione, negli ultimi anni, del ritardo dell'Italia rispetto ai principali Paesi europei e alla media europea.

Nel 2017 il numero complessivo di diplomi di laurea, rilasciati dagli atenei italiani, supera le 314 mila unità, 12.164 in più rispetto al 2012, con un incremento medio annuo dello 0,9 %. Il tasso di conseguimento del diploma di laurea si differenzia tra le diverse aree del Paese escludendo i titoli rilasciati dagli atenei telematici; nell'ultimo quinquennio si è registrato un significativo aumento della quota dei laureati in atenei del Nord, a fronte di diminuzioni nel Mezzogiorno e nel Centro.

Con riferimento alla Terza missione, invece, le Università, per affrontare le minori entrate e mantenere alta la qualità dell'offerta formativa, sono sempre più chiamate a trasferire e commercializzare la conoscenza prodotta, a integrare i risultati raggiunti nelle politiche pubbliche e a contribuire al miglioramento economico e sociale del paese. In Italia, la rilevazione sistematica delle attività di terza missione delle Università è stata svolta da ANVUR in occasione degli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-10 e la VQR 2011-14). L'agenzia ha messo a punto un primo modello di valutazione della terza missione, basato sulla *peer review* informata delle attività di valorizzazione della ricerca e di produzione dei beni pubblici. Conclusa la VQR 2011-14, è stato avviato un processo di revisione degli strumenti di valutazione con gli obiettivi di rafforzare la dimensione dell'impatto, migliorare le definizioni e la qualità dei dati e alleggerire gli oneri per gli atenei. I dati, relativi al periodo 2011-2014, mostrano come le università siano attive nella terza missione e nella sua gestione. Sono dotate di almeno una struttura di intermediazione territoriale, svolgono attività di *public engagement*, formazione continua e conto terzi. Il ruolo svolto dalle strutture di intermediazione con il territorio, e in particolare quelle dedicate allo svolgimento di attività di valorizzazione della ricerca, sia interne (come per esempio gli uffici di trasferimento tecnologico e gli uffici di placement) che esterne (come per esempio gli incubatori, i parchi scientifici e le associazioni e consorzi). Nel corso dei quattro anni considerati è cresciuto il numero di queste strutture e in particolar modo degli Uffici di trasferimento tecnologico (TTO) e degli uffici di placement, a testimonianza del fatto che gli atenei stanno rafforzando il loro impegno nella valorizzazione della ricerca, disponendo di un TTO o di altri uffici assimilabili, avvalendosi di strutture per gestire il placement, partecipando ad incubatori di impresa ed a parchi scientifici.

1.2 L'Ateneo di Messina e la sua organizzazione

L'Ateneo di Messina, fondato nel 1548, eredita la tradizione culturale dell'antico *Studium messanense* generale e la rinnova nella ricerca scientifica e nell'insegnamento, assecondando la vocazione mediterranea ed europea della città e dell'intera Area dello Stretto.

Proprio la sua collocazione al centro del Mediterraneo ne accresce visibilità e competitività e consente di focalizzare la visione strategica su tale caratterizzazione, facendo dell'inclusione e dell'internazionalizzazione i principi fondanti il nuovo ciclo di pianificazione e programmazione strategica oggi *in fieri*.

L'articolazione territoriale dell'Ateneo si connota per le tre sedi dislocate in aree diverse: una sede principale e due sedi distaccate allocate presso Priolo Gargallo e Noto, comuni ricadenti nella provincia di Siracusa.

L'Ateneo è organizzato in 12 Dipartimenti, 1 Struttura di Raccordo Interdipartimentale e 8 Centri di Servizi e Ricerca.

I Dipartimenti risultano aggregati in Poli, situati sia al centro che nelle periferie sud e nord della città. Nella zona sud della città è situato il Policlinico Universitario, sede dei Dipartimenti di *Medicina clinica e sperimentale*, di *Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"* e di *Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali*. Nel centro cittadino sono, invece, dislocati i Dipartimenti di *Economia*, di *Giurisprudenza*, di *Scienze politiche e giuridiche* e di *Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali*. Infine, nella zona nord di Messina, i Dipartimenti di *Ingegneria* e di *Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra*, situate presso il Polo Papardo, mentre il Polo Annunziata è sede dei Dipartimenti di *Civiltà antiche e moderne*, di *Scienze Veterinarie*, di *Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali*. Proprio presso il Polo Annunziata si trova la Cittadella Universitaria Sportiva che offre impianti all'avanguardia con palestre, campi di calcio, tennis, basket, volley, baseball e piscine.

La *Struttura Interdipartimentale di Raccordo "Facoltà di Medicina e Chirurgia"* raggruppa, invece, i Dipartimenti dell'area medica del Policlinico Universitario ed è stata istituita al fine di rendere sistematica la collaborazione interdisciplinare fra i diversi ambiti tecnologici e scientifici.

I Centri hanno ciascuno una loro connotazione in linea con la funzione di servizio e/o ricerca che svolgono:

- *Centro Orientamento e Placement d'Ateneo (COP);*
- *Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico (CERIP);*

- *Centro Universitario di Studi sui Trasporti (CUST);*
- *Centro Orto Botanico “Pietro Castelli”;*
- *Sistema Bibliotecario d’Ateneo (SBA);*
- *C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina;*
- *Centro di Riabilitazione Medico-Sportiva;*
- *CELL FACTORY.*

Per quanto riguarda l’Amministrazione Centrale, dopo l’approvazione della Riforma del Sistema Universitario (Legge n. 240/2010), l’Ateneo ha intrapreso un *iter* evolutivo che ha portato, anche nel 2018, a ridefinirne l’organizzazione.

L’organigramma dell’Amministrazione Centrale, a Dicembre del 2018, si presentava articolato nelle seguenti strutture:

- *Rettorato*
- *Direzione Generale*
 - o *Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali*
 - o *Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane*
 - o *Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie*
 - o *Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione*
 - o *Unità Speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione*
 - o *Unità Speciale Servizi Tecnici*
 - o *Unità Speciale Organi di Garanzia*

Ad oggi è stata avviata la costituzione di due nuovi Dipartimenti amministrativi che hanno di fatto comportato una ridefinizione dell’intera mappa organizzativa e un più nuovo assetto dei servizi, tracciando un percorso di razionalizzazione organizzativa ancora in divenire.

1.3 I risultati raggiunti

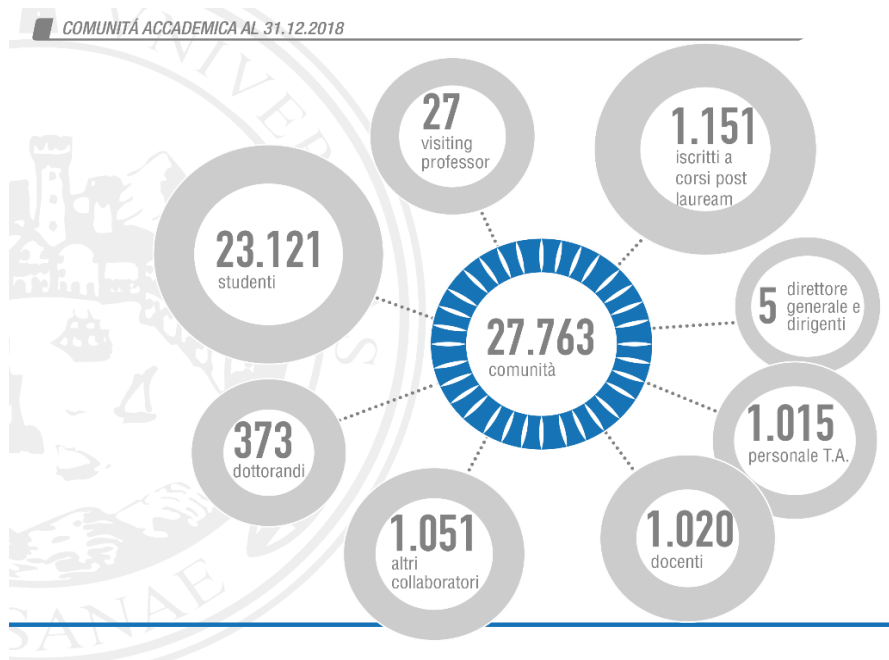
Nella presente Relazione il rendiconto dei risultati organizzativi (dettagliato al Cap. 2 del presente documento) va considerato contestualmente ai risultati più generali ottenuti dall’Ateneo nel suo complesso, al fine di offrire un quadro sinergico dal quale si evince la qualità del contributo offerto dal personale amministrativo.

Di seguito, pertanto, viene riportato un quadro sintetico dei dati che rappresentano informazioni rilevanti per l’interpretazione dei risultati raggiunti nel 2018.

1.3.1 La comunità accademica

La comunità accademica dell’Ateneo di Messina, al 31 dicembre 2018, risulta costituita da circa 23.000 studenti, 373 dottorandi, 1.151 iscritti a corsi *post lauream*, 27 *visiting professor*, 1.120 docenti, 1.051 collaboratori esterni e 1.020 unità di personale T.A. (come da Fig. 1).

Figura 1.1 UniMe in Cifre – Comunità accademica al 31.12.2018.



Nella Figura 1.2, di seguito riportata, sono rappresentati, nel dettaglio, i dati relativi al numero di docenti, suddivisi per fasce, di ricercatori e di unità di personale tecnico-amministrativo e dirigente dell’Ateneo in servizio al 31 dicembre 2018.

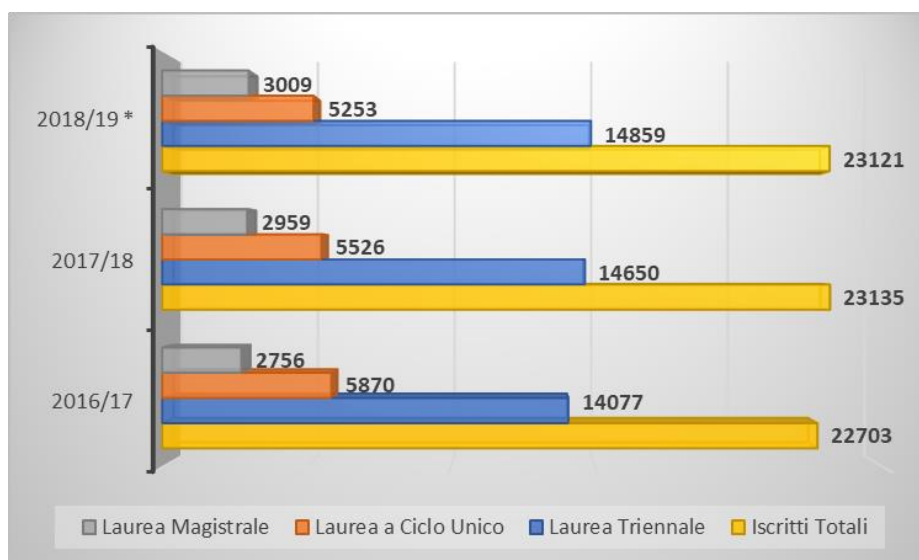
Figura 1.2. UniMe in Cifre - Personale Docente, T.A. e Dirigente al 31.12.2018.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E T.A.	31. 12. 2018	31. 12. 2017	31. 12. 2016
Prof. Ordinari	256	253	251
Prof. Associati	354	371	331
Ricercatori (inclusi RTD)	410	519	522
Totale Personale Docente	1020	1143	1104
Direttore Generale e Dirigenti	5	5	4
Personale Tecnico Amministrativo	1015	1153	1184
Totale Personale Tecnico-Amministrativo	1020	1158	1188

Fonte Dati: Unime CSA.

In Figura 1.3, si riporta, invece, il numero di studenti iscritti per anno accademico e per tipologia di corso di studio nel triennio 2016/2019. Nell’A.A. 2018/19 il numero rimane pressoché invariato, permanendo il trend altamente positivo del 2017/18, anno nel quale l’Ateneo aveva già raggiunto un notevole incremento di iscritti.

Figura 1.3. UniMe in Cifre - Iscritti per anno accademico e tipologia di Corso di Studio.



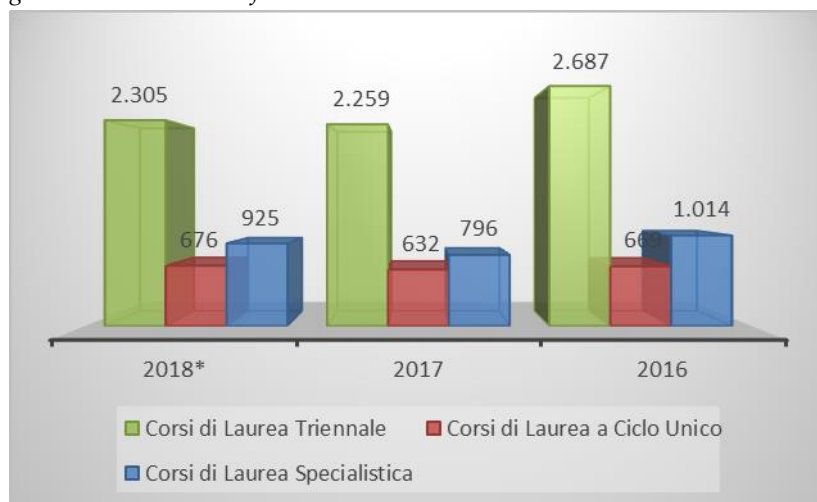
Fonte Dati: CDS Report ESSE3 estratti al 15.03.2019 (a.a.2018/19* da consolidare)

Sul fronte degli immatricolati, in particolar modo, l’Università di Messina è una realtà in crescita: grazie ad un incremento del 9.70% rispetto all’anno precedente, è stata superata, infatti, la soglia delle seimila matricole.

In merito ai laureati, invece, come si evince dai risultati riportati in Figura 4, il valore medio nel triennio 2016-2018, si attesta poco al di sotto delle 4.000 unità per anno, con un miglioramento nel corso del 2018 rispetto al periodo precedente.

Anche l’offerta formativa si connota per la sua capacità di intercettare e rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro attraverso i numerosi corsi offerti. Nel 2018 risultano attivi 81 Corsi di laurea dei quali 48 triennali ed a ciclo unico e 33 magistrali. Particolarmente ricca è anche l’offerta post-laurea: 30 le Scuole di specializzazione nell’area medica e 11 nell’area non medica, 7 i master di I livello e 8 di II livello e, infine, 6 i corsi di perfezionamento.

Figura 1.4. UniMe in Cifre – Distribuzione dei laureati nel triennio 2016 -2018.



Fonte Dati: CDS Report ESSE3 estratti al 15.03.2019 (2018* dati non definitivi, soggetti a variazione)

Quanto agli studenti stranieri, in Ateneo si è registrato nel 2018 un considerevole numero di domande per accedere alle numerose borse di studio messe a disposizione per corsi di laurea magistrali. I corsi, che registrano il maggior numero di studenti stranieri, sono quelli erogati in lingua inglese: il CdS magistrale interclasse LM 18-LM 32, *Engineering and computer science*, quello magistrale LM-77, *Business Consulting and Management* e quello magistrale a ciclo unico, di nuova attivazione, LM-41 *Medicine and surgery*. Nell'anno accademico 2018/19 gli studenti extra UE provengono da 33 paesi diversi.

La qualità dell'offerta formativa, anche in ambito internazionale, si è rafforzata anche attraverso una serie di iniziative messe in campo dalla *Governance* dell'Ateneo nel 2018. A luglio, in collaborazione con l'Accademia Peloritana dei Pericolanti, si è svolta la seconda edizione della Scuola estiva residenziale di Eccellenza, che ha proposto a studenti, appositamente selezionati, un percorso didattico teso a favorire l'arricchimento culturale con vocazione internazionale, attraverso momenti di formazione e confronto, con il contributo di docenti provenienti anche dagli Stati Uniti e dal Giappone.

Il supporto all'internazionalizzazione della didattica è avvenuto, anche, attraverso l'istituzione di doppi titoli, che ha visto interessati come paesi Francia e Polonia.

L'Ateneo ha provveduto, inoltre, a potenziare le agevolazioni destinate agli studenti attraverso ingenti risorse investite per misure legate al reddito (la principale è l'estensione dell'esenzione totale alla fascia ISSE-U) e al merito. Un esempio è rappresentato dal programma "Onore al merito", grazie al quale sono stati messi a disposizione 300 premi per la carriera, per complessivi 440.000 euro, destinati agli studenti più meritevoli.

1.3.2 La Ricerca

La ricerca è certamente il nucleo fondamentale attorno al quale ruota tutta l'istituzione universitaria. Negli ultimi anni l'Ateneo ha profuso grandi sforzi per ridurre le distanze dalle altre università italiane cercando di intervenire sia sul fronte della quantità (riduzione del numero dei prodotti della ricerca attesi e non presentati) sia su quello della qualità (incrementando, ad esempio, le opportunità offerte ai docenti per creare reti di collaborazione nazionali e internazionali). Più in generale, lo sforzo è stato mirato alla diffusione, all'interno della comunità accademica, di una nuova cultura della valutazione con politiche di supporto alle azioni richieste dall'ANVUR.

Nella VQR 2011-2014 l'Ateneo ha fatto registrare il migliore risultato rispetto alla precedente rilevazione con un +17% ed, in special modo, con riferimento all'indicatore del reclutamento, che misura l'impatto delle politiche di Ateneo sulla Ricerca, Messina si è collocata al 28° posto su 65 Atenei.

Per la realizzazione del terzo esercizio VQR (relativo al quinquennio 2015-2019) che si concentrerà nel biennio 2020-2, l'Ateneo di Messina, in preparazione dell'evento, che vedrà coinvolte tutte le componenti accademiche, ha predisposto una simulazione dei prodotti attesi in modo tale da responsabilizzare ogni Docente/Ricercatore su eventuali carenze al fine di ridurre il potenziale gap.

Nell'anno 2018 l'Università ha confermato il proprio impegno per incrementare l'attrazione di risorse finanziarie a favore della ricerca sia nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 che in quello dei fondi nazionali (MIUR).

Con riguardo al contesto nazionale, importante risultato è nell'anno il finanziamento di progetti di *Ricerca Industriale e non preponderante Sviluppo Sperimentale*, nelle aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, (*PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso n. 1735*) per un totale importo dei progetti pari a € 59.207.417,36. Altri ancora sono i finanziamenti ottenuti nell'ambito dei progetti finalizzati al rafforzamento di azioni di attrazione e di mobilità dei ricercatori con risorse a valere sui fondi strutturali (*PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Azione I.2 - Avviso Attraction and International Mobility*) per un totale dell'importo progetto pari a € 3.678.690,48.

Sono 34, inoltre, i progetti di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2017) ammessi a finanziamento, di cui 12 di particolare rilevanza in quanto l'Ateneo di Messina risulta rivestire il ruolo di coordinamento nazionale.

L'Ateneo ha, inoltre, partecipato a diversi avvisi pubblicati dalla Regione Siciliana a valere sul PO FESR 2014-2020, con la presentazione di circa 50 progetti

di ricerca e sviluppo per un importo di circa 31 ml di euro, che allo stato attuale sono in fase di valutazione.

Anche sul versante della programmazione nazionale, l'Ateneo ha coordinato la presentazione di proposte progettuali per un importo di circa 45 ml di euro.

Nel 2018 sono stati 39 i progetti internazionali presentati prevalentemente in ambito Horizon 2020 e di cooperazione internazionale. Di questi 8 risultano finanziati ed in particolare tre riguardano il programma di cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 per un importo complessivo di circa 2 ml di euro.

In ultimo, l'Ateneo ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del programma ERC - Synergy Grant (Progetto SCOPE) che segna il passo verso un nuovo impegno nel sostenere l'eccellenza, potenziando il dinamismo e la creatività della ricerca europea "di frontiera", attraverso progetti di ricerca innovativi, ad alto rischio e ad alto impatto scientifico.

Il patrimonio dell'Università di Messina, in termini di prodotti della ricerca, si arricchisce di 3.279 prodotti riferibili al 2018 (dati IRIS 2018 all'1 giugno 2018). Tale patrimonio risulta essere significativo sia in termini numerici sia in termini di varietà della produzione ed è frutto di impegno, ricerca applicata, sperimentazioni, applicazioni dei nostri docenti e ricercatori.

1.3.3 L'Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione rappresenta uno dei più significativi impegni oggi in atto e in evoluzione nell'Università.

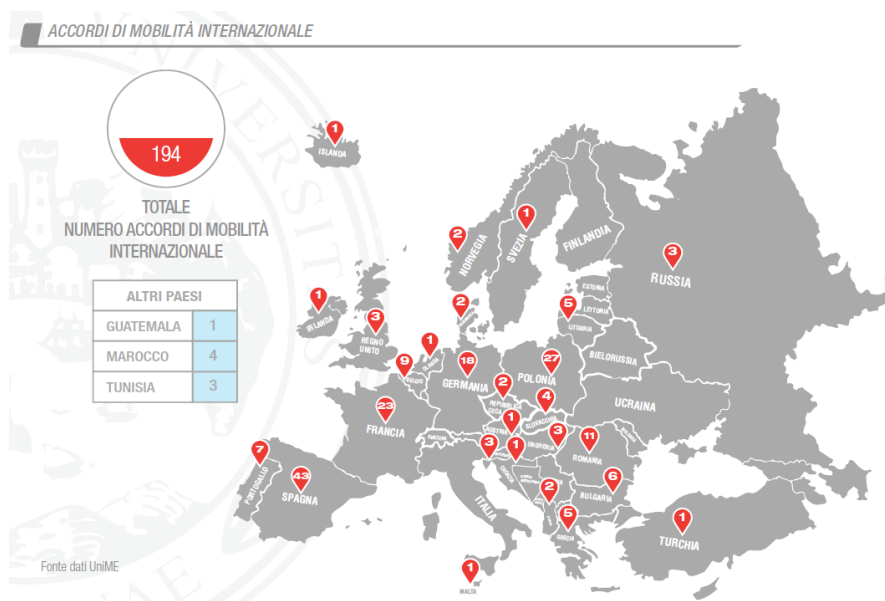
La riconferma, anche per il 2018, dei programmi "*Visiting Professor, Visiting Researcher*" e "*Research & Mobility*", ha permesso di favorire il rafforzamento della dimensione internazionale dell'Ateneo che anche, in vista della creazione di possibili network di cooperazione internazionale, ha ospitato 26 *visiting professors* e *researchers* nell'anno accademico 2018/19 (provenienza: Stati Uniti, Cina, Cile, Argentina, Messico, Russia e diversi Paesi europei). Il programma R&M, invece, aperto a tutto il personale docente universitario, ha finanziato progetti che, per complessità e natura, hanno richiesto la collaborazione tra l'Ateneo e almeno un'Università partner straniera (presente fra le prime 100 dello Shanghai ranking) dando vita a nuove forme di collaborazione e network.

Nell'ambito del programma ERASMUS plus, a fronte anche nuovi accordi siglati nel 2018 (di cui *infra*), l'Ateneo ha ospitato, nell'anno accademico 2018/19, 141 studenti e ha favorito la mobilità studentesca attraverso l'esperienza di 300 studenti presso altri Atenei.

L'Università di Messina, attraverso lo stanziamento di 40 mila euro, ha, anche, partecipato a fiere, road show, saloni internazionali ed a *field visit* (in Argentina, Brasile, Malesia e India) migliorando la propria visibilità internazionale e favorendo la firma di 31 nuovi accordi inter-istituzionali Erasmus e 26 nuovi accordi di cooperazione internazionale, nei campi della *Nanobionics*, Chimica, Ingegneria, Farmacia, con Università del Giappone, Cina, India, Vietnam, Russia, USA e Brasile.

In Figura 1.5 si riporta la distribuzione degli accordi di mobilità internazionale raggiunta nell'anno 2018.

Figura 1.5. UniMe in Cifre – Accordi di mobilità internazionale vigenti nell'anno 2018.



1.3.4 Il Trasferimento tecnologico e i rapporti con il territorio

La valorizzazione della ricerca costituisce un'altra missione dell'Ateneo di Messina che ha ricevuto negli ultimi anni un'attenzione crescente. In particolare, l'Ateneo di Messina ha supportato i processi di trasferimento tecnologico mediante la promozione della cultura imprenditoriale, degli spin-off accademici e della proprietà intellettuale.

Anche nel 2018, l'Ateneo, infatti, ha intensificato tali attività attraverso:

- 1) il supporto alla costituzione di spin-off accademici con particolare riferimento alle aree di ricerca di eccellenza in sinergia con la "Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020" (S3 Regione Sicilia);

2) la sensibilizzazione sul tema della tutela della proprietà intellettuale mediante attività di promozione e di supporto ai processi di brevettazione;

3) la costruzione di un network con il tessuto imprenditoriale nazionale e regionale al fine di attrarre risorse ed avviare una proficua collaborazione per lo sviluppo di progetti di ricerca congiunta e di azioni di valorizzazione economica dei risultati delle ricerche mediante trasferimento dei titoli di proprietà intellettuale;

4) la condivisione di buone pratiche rivolte ai paesi del mediterraneo prevedendo anche il supporto ed il sostegno alla nascita di imprese *Knowledge based* e l'implementazione di azioni volte alla valorizzazione del capitale umano.

I risultati raggiunti, durante l'anno appena trascorso, ne testimoniano la qualità delle azioni attuate.

La promozione della cultura imprenditoriale è stata realizzata mediante le attività di scouting di idee innovative presso i Dipartimenti che hanno dato luogo, peraltro, alla realizzazione della *Start Cup Competition* 2018, edizione locale della competizione nazionale di idee innovative del PNI Cube, Premio Nazionale per l'Innovazione (che comprende altresì la competizione regionale Start Cup Sicilia, promossa in sinergia con UniCredit). Alla Start Cup Messina 2018 hanno partecipato 13 team interdisciplinari, per un totale di 54 proponenti. Il team vincitore con il progetto di impresa dal titolo Arginare, nell'ambito del Clean teach & Energy, è risultato anche tra i primi quattro finalisti a livello nazionale. Nel 2018 si sono concluse, poi, le attività di trasferimento tecnologico realizzate nell'ambito del progetto europeo RESUME volto alla diffusione di *best practice* nel bacino del Mediterraneo tramite la *partnership* di 7 università straniere (tra cui Libano, Marocco, Spagna e Tunisia).

La cultura imprenditoriale è stata, altresì, oggetto di un'altra azione formativa, a valere su risorse regionali (Avviso 7.1 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità"), che ha visto l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati alla stesura di business plan in favore di NEET beneficiari di Garanzia Giovani.

Sul versante degli spin-off, si consolida il numero di quelli accreditati, pari a 10, e si registrano 3 nuove richieste di costituzione.

Per ciò che concerne l'attività di tutela della proprietà industriale, sono state depositate ulteriori 9 domande di brevetto di cui 8 nazionali e 1 internazionale (PCT), nella maggior parte dei casi a titolarità integrale dell'Università di Messina. Vari sono i settori della tecnica coinvolti: dalla trasformazione e riciclo degli scarti di produzione industriale, agli apparati di isolamento sismico

(verticale ed orizzontale) per edifici, da un innovativo scafo che sfrutta i gas motore combusti per aumentare le performance ottenendo risparmi di carburante, a dispositivi di sicurezza per la prevenzione di incidenti durante operazioni di movimentazione carichi, sino a complesse reti di comunicazione Mesh auto-configuranti la cui installazione è possibile in aree non servite da rete internet e/o rete elettrica.

Il portafoglio titoli di proprietà intellettuale dell'Ateneo, con le nuove acquisizioni al 31 dicembre 2018, si compone, quindi, di 30 domande di brevetto, alcune già concesse, altre in via di concessione. Per ulteriori domande è iniziata la fase istruttoria che porterà ai relativi depositi nel corso del 2019.

Infine, si segnala il finanziamento (MIUR) di un progetto per la realizzazione di un IMPACT Lab, che attraverso la costituzione di un laboratorio per il *co-working*, è destinato a favorire la cultura imprenditoriale attraverso il sostegno delle attività di ricerca con ricadute industriali, supportando la nascita di start-up innovative.

1.3.5 L'assicurazione della qualità

L'Ateneo pone al centro delle sue strategie un rinnovato impegno nella gestione del processo di assicurazione della qualità, finalizzato al miglioramento continuo nella qualità dei servizi rivolti agli studenti e alla comunità accademica.

L'obiettivo di migliorare la qualità della Didattica e della Ricerca svolta nell'Ateneo si concretizza nell'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ), fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

In tale ambito, il 2018 è stato principalmente interessato dalle attività correlate alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV), nominata dall'ANVUR, per l'accreditamento periodico dell'Ateneo. L'attività ha coinvolto un apposito *team*, composto da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, ed ha coinvolto trasversalmente Dipartimenti, Corsi di Studio e Aree dell'Amministrazione Centrale, oltre che la *Governance* tutta. La visita della CEV è stata l'occasione per testare l'intero sistema di qualità interno e tutti i livelli organizzativi dell'Ateneo. I risultati ottenuti indirizzeranno strategie ed azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità, coinvolgendo tutti gli attori istituzionali che realizzano e implementano l'attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione in Ateneo.

1.3.6 La customer satisfaction

La misurazione della qualità dei servizi erogati, attraverso indagini di *customer satisfaction*, è uno strumento ormai fondamentale e strategico per le amministrazioni pubbliche, poiché consente di verificare il livello di efficienza ed efficacia di un servizio percepito dagli utenti, in un'ottica di riprogettazione e di miglioramento delle performance.

Gli strumenti di rilevazione, ad oggi esistenti, nell'Ateneo messinese sono i seguenti:

- rilevazione delle "Opinioni degli Studenti e dei Docenti", attraverso questionari definiti dall'ANVUR e somministrati via web per una diffusione capillare;
- rilevamento della qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti nella "Carta dei Servizi dell'Ateneo" con riferimento alle dimensioni della qualità: accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia;
- progetto *Good Practice*, promosso e coordinato dal Politecnico di Milano, che ha lo scopo di svolgere un'analisi comparativa della performance dei servizi amministrativi di un gruppo di Atenei aderenti all'iniziativa, coinvolgendo studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti, dottorandi e assegnisti, tramite la somministrazione di questionari *on line*;
- progetto *Smile for UniMe*, sistema *user-friendly* di rilevazione con dispositivi *touch screen* per i principali servizi "di sportello" del Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione.

Questionari ANVUR

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, tramite schede AVA n.1 e n. 3, nell'A.A. 2017/18 sono riportati in Fig. 1.6; si osserva una flessione nel numero di questionari compilati (126.285) rispetto all'anno precedente (144.677), anche il numero degli insegnamenti valutati nel 2017/18 (2.505) è inferiore rispetto a quelli valutati nell'A.A. 2016/17 (2.640), si ha infatti una variazione negativa del -5,1 %, mentre si registra un incremento della copertura degli insegnamenti valutati pari all'1,6 %.

Figura 1.6. Numero di questionari compilati, corsi e insegnamenti valutati dall’A.A. 2016/17 al 2017/18.

	A.A.2 016/2017	A.A.2 017/2018	Variazione
Totale schede raccolte	144677	126285	-12,70%
Corsi di studio valutati	78	82	5,10%
Totale insegnamenti valutati	2640	2505	-5,10%
Totale insegnamenti erogati	2761	2577	-6,70%
% copertura insegnamenti valutati	95,60%	97,20%	1,60%
N. iscritti in corso	14772	15823	7,10%

Fonte dati: “Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti A.A. 2017-2018” – Nucleo di Valutazione

Dall’analisi delle opinioni espresse dagli studenti si riscontra un grado di positività essenzialmente costante nell’ultimo anno accademico rispetto al precedente (89,3 % nel 2017/18 - 90,1 % nel 2016/17, con variazione dello 0,8 %).

Carta dei Servizi d’Ateneo

In merito all’indagine denominata “Rilevamento della Qualità percepita in merito ai servizi erogati e presenti in Carta dei Servizi di Ateneo Anno 2018”, somministrata a tutti gli studenti dell’Ateneo nel periodo ottobre-novembre 2018, si è registrato un tasso di partecipazione dell’8% (nr. 19716 contro nr. 3585 risposte totali, di cui complete nr. 1587 e parziali nr. 1998). La valutazione complessiva dell’Ateneo per i servizi resi è espressa come positiva per il 67 %. Il Regolamento di attuazione della Carta prevede, inoltre, per l’utenza fruitrice dei servizi, la possibilità di inviare feedback (positivi o negativi) e suggerimenti utili al miglioramento dei livelli di qualità. La gestione di feedback, segnalazioni e reclami è trattata da apposita Commissione che produce rapporti, in risposta a quanto evidenziato dall’utenza, utili alle Strutture per avviare processi di miglioramento delle performance collegati all’indicatore I.S.Q. (indicatore sintetico di qualità).

Progetto Good Practice

Continua anche per il 2018 la partecipazione dell’Università di Messina al progetto *Good Practice 2017-2018*, giunto quest’anno alla sua quattordicesima edizione, che ha previsto anche un’analisi di *customer satisfaction* dei servizi erogati dall’Amministrazione.

Tale indagine è stata svolta tramite la somministrazione *on line* di questionari differenziati per quattro tipologie di utenti: personale docente – DDA- (compresi assegnisti e dottorandi), studenti del primo anno di corso e studenti di anni successivi e personale tecnico-amministrativo.

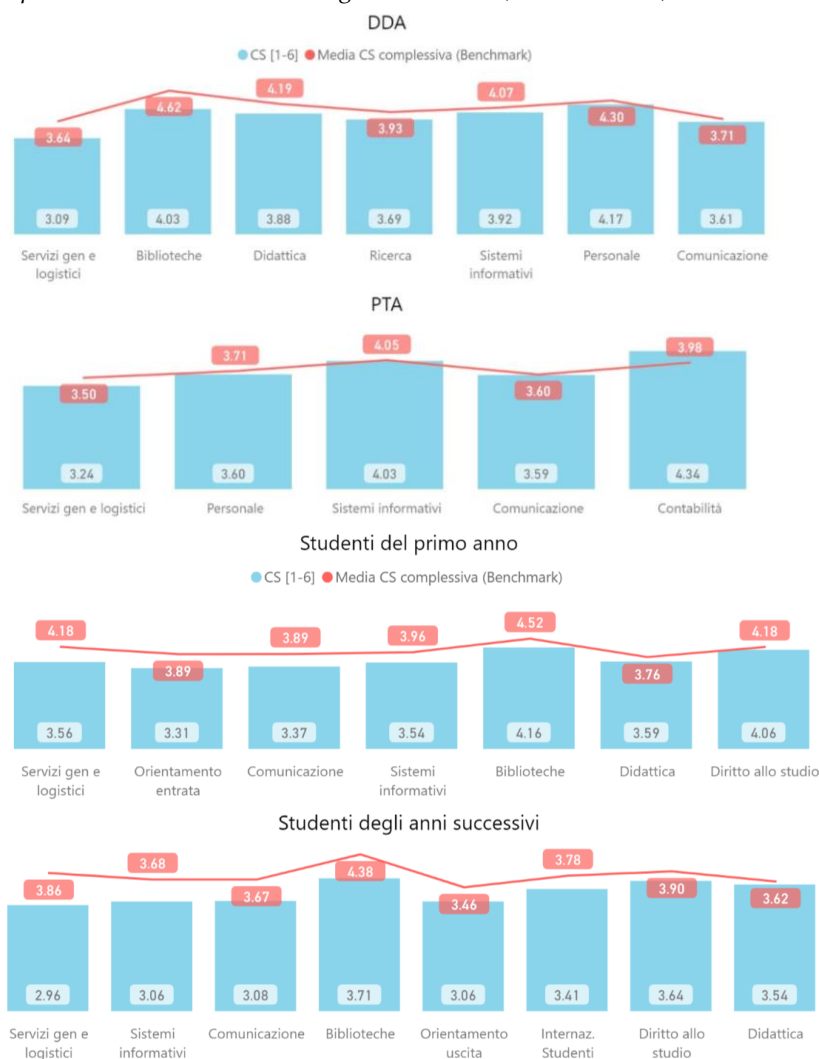
Si riportano di seguito alcuni risultati dell'indagine che evidenziano, nello specifico, i tassi di risposta (Fig. 1.7) e i valori di CS rispetto ai servizi comuni a tutti gli stakeholder, a loro volta comparati con la media generale degli atenei (Fig. 1.8). È di immediata evidenza il significativo aumento dei tassi di risposta degli studenti, rispetto all'anno precedente, effetto di una efficace azione di comunicazione e sensibilizzazione. Anche il livello di soddisfazione complessiva risulta in linea con l'andamento degli altri Atenei.

Figura 1.7. Good Practice 2017 – Report Unime: tassi di risposta ai questionari di customer satisfaction A.A. 2017/18 e 2016/17.

Anno GP	N. Risposte	N. Somministrazioni	Tasso di risposta 2017/2018	Tasso di risposta 2016/2017
DDA	240	1174	20%	20%
PTA	205	707	29%	32%
Studenti I anno	521	6230	8%	1%
Studenti II anno	1421	16403	9%	2%

Fonte dati: "Report Good Practice 2017" – Politecnico di Milano

Figura 1. 8. Good Practice 2017 – Report Unime: livello di soddisfazione complessiva rispetto a servizi comuni a tutti gli stakeholder (valori da 1 a 6).



Sistema "Smile UniMe"

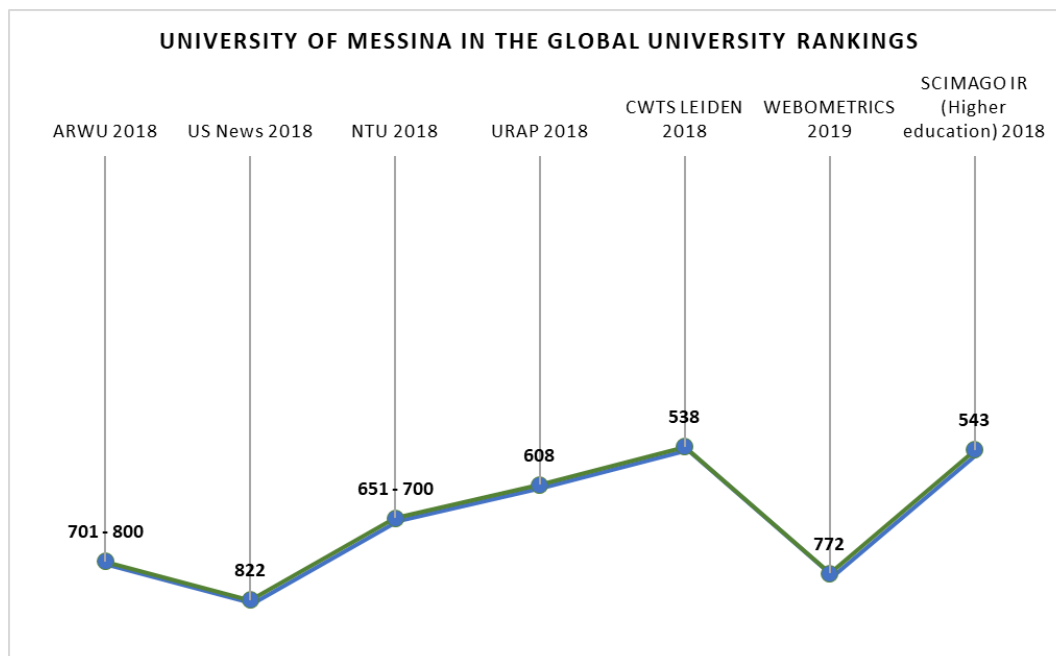
Nel 2017 sono stati avviati i monitoraggi periodici del sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza denominato "Smile for Unime", in uso direttamente presso gli sportelli che erogano i servizi di segreteria, evidenziando una percentuale di responso positivo del 75,49 %. Nel 2018 il sistema di rilevazione è stato potenziato con l'installazione di 3 nuovi dispositivi per la raccolta dei dati e i dati raccolti hanno evidenziato che su 16.860 giudizi espressi, l'88,52 % risulta essere positivo.

1.3.7 Posizionamento in Ranking internazionali

Il posizionamento dall'Ateneo in alcuni dei principali *ranking* internazionali è rappresentato in sintesi nel grafico sottostante, in cui sono evidenziati i punteggi ottenuti.

I principali parametri utilizzati per l'attribuzione dei punteggi, che mirano a valutare la qualità dell'offerta formativa e della ricerca, l'attrattività degli atenei per gli studenti stranieri e la reputazione dell'ateneo presso aziende e laureati, sono pesati in modo differente per singola classifica.

Figura 1.9 - Posizionamento di sintesi in ranking internazionali



2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La pianificazione strategica del triennio 2017-19 ha portato allo sviluppo di obiettivi operativi, articolati in azioni, riferiti alle linee ed agli obiettivi strategici proposti dal Rettore allora in carica e approvati dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2016.

Si tratta di 5 linee programmatiche, sviluppate in 23 obiettivi strategici, da cui discendono gli obiettivi operativi e le azioni che hanno dato corpo al Piano Integrato della performance 2018.

Per quanto riguarda lo sviluppo del ciclo e la pianificazione operativa delle attività, mirate al raggiungimento degli obiettivi operativi, la piattaforma web SIP 2018, ha consentito di gestire il processo in maniera funzionale ed efficace attraverso tempi e modalità in linea con il Sistema di Misurazione e di Valutazione dell'anno 2018.

2.1 L'albero della performance dell'Università di Messina

L'albero della performance rappresenta in modo sintetico e complessivo la missione e la visione dell'Ateneo di Messina (Figura 2.1) e si sviluppa su tre livelli gerarchici: le linee strategiche, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi. Di seguito viene mostrato l'albero delle performance dell'Ateneo fino al secondo livello; al terzo livello si trovano gli obiettivi operativi, articolati in singole azioni assegnate alle varie Strutture dell'Amministrazione.

Gli obiettivi operativi dell'anno 2018 hanno riguardato, in misura diversa, tutte le linee strategiche previste, secondo la distribuzione rappresentata nel grafico in Figura 2.2.

Figura. 2.1 Albero della Performance 2018-20

MISSION ATENEO 2017 - 2019

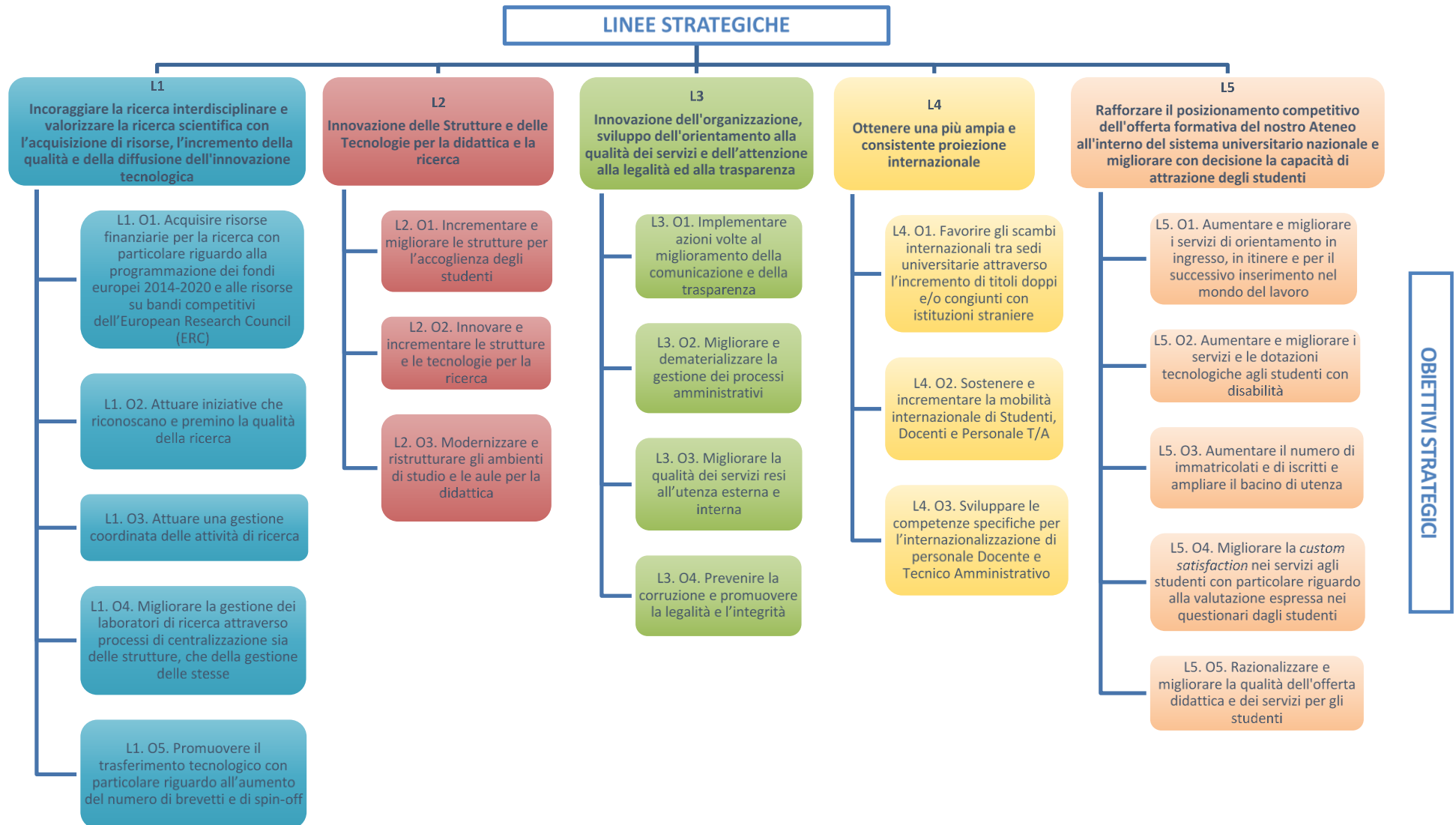
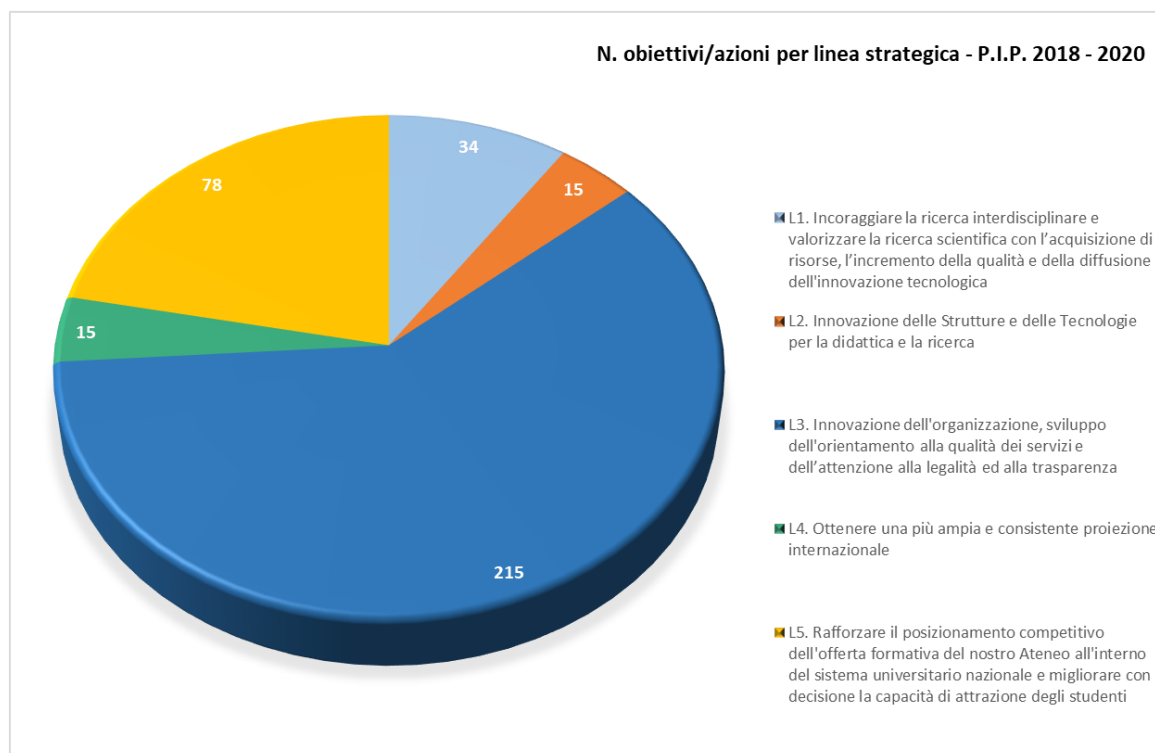


Figura 2.2 Copertura linee strategiche previste nel Piano Integrato della Performance 2018-2020.



2.2 Gli obiettivi strategici

Con riguardo ai risultati ottenuti, rispetto alle cinque linee strategiche dell'Ateneo, si registra un buon tasso di successo, con un punteggio complessivo che raggiunge i 94 punti di media generale.

I risultati della valutazione di ciascun obiettivo strategico, con richiamo alla linea strategica di riferimento, sono riportati nella Tabella 2.1:

Tab. 2.1 Risultati punteggio medio di valutazione per linea ed obiettivo strategici 2018

Linea Strategica	Obiettivo Strategico	Punteggio medio di valutazione
Incoraggiare la ricerca interdisciplinare e valorizzare la ricerca scientifica con l'acquisizione di risorse, l'incremento della qualità e della diffusione dell'innovazione tecnologica	Acquisire risorse finanziarie per la ricerca con particolare riguardo alla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e alle risorse su bandi competitivi dell' <i>European Research Council</i> (ERC)	95,0
	Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	90,0
	Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	96,0
	Migliorare la gestione dei laboratori di ricerca attraverso processi di centralizzazione sia delle strutture, che della gestione delle stesse	100,0
	Promuovere il trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'aumento del numero di brevetti e di <i>spin-off</i>	100,0
	95,9	
Innovazione delle Strutture e delle Tecnologie per la didattica e la ricerca	Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	80,0
	Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	84,0
	Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	96,7
	90,0	

Linea Strategica	Obiettivo Strategico	Punteggio medio di valutazione
Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza		94,4
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	93,8
	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	94,3
	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	94,0
	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	95,0
Ottenere una più ampia e consistente proiezione internazionale		87,9
	Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	89,2
	Sostenere e incrementare la mobilità internazionale di Studenti, Docenti e Personale T/A	80,0
	Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	80,0
Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti		94,0
	Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	100,0
	Aumentare e migliorare i servizi e le dotazioni tecnologiche agli studenti con disabilità	100,0
	Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	95,2
	Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	94,5
	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti	89,2
Totale complessivo		94,0

Per un maggiore dettaglio, in Allegato 1 si riporta la tabella con l'indicazione delle strutture che hanno partecipato alla realizzazione di ciascun obiettivo strategico, con i relativi punteggi medi di valutazione ottenuti.

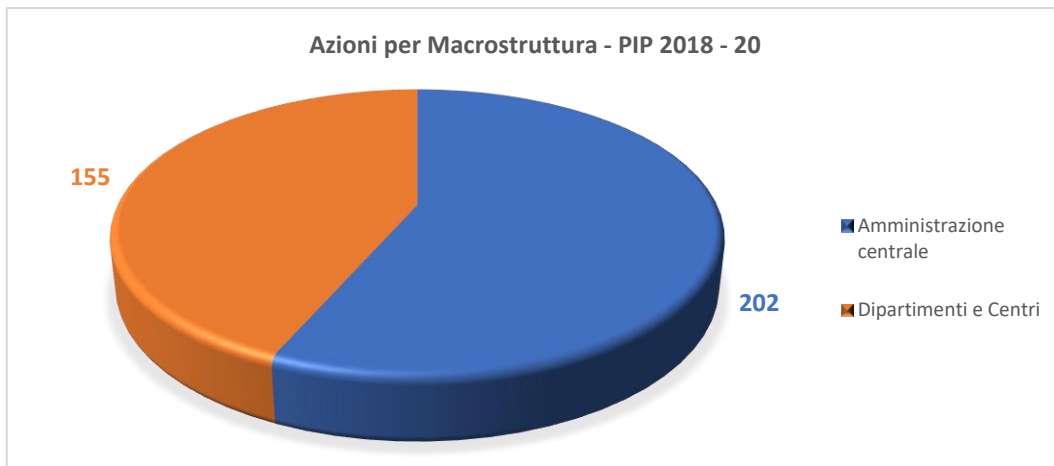
Inoltre, per una maggiore consapevolezza del contributo dato dalle strutture al raggiungimento degli obiettivi ed a prescindere dalle valutazioni che, secondo i criteri e le formule del SMVP, incideranno sulla performance individuale del personale, l'Allegato 2 fornisce un ulteriore elemento di analisi. Tale elaborazione mostra, infatti, il dettaglio delle strutture che hanno partecipato alla realizzazione di ciascun obiettivo strategico, con l'indicazione del contributo apportato dalla singola struttura nell'espletamento delle azioni ad esso collegate. Per calcolare il contributo apportato dalle strutture di I livello al raggiungimento degli obiettivi strategici, è stata elaborata una formula nella quale sono stati considerati, relativamente al singolo obiettivo strategico, sia il numero di azioni assegnate alla struttura che il punteggio medio di valutazione ottenuto.

2.3 Gli obiettivi operativi: Amministrazione Centrale e Strutture decentrate

Gli obiettivi operativi sono stati articolati in 357 azioni, assegnate, già in fase di pianificazione, alle segreterie generali e tecniche e alle unità organizzative/operative di Dipartimenti, Centri e Dipartimenti amministrativi.

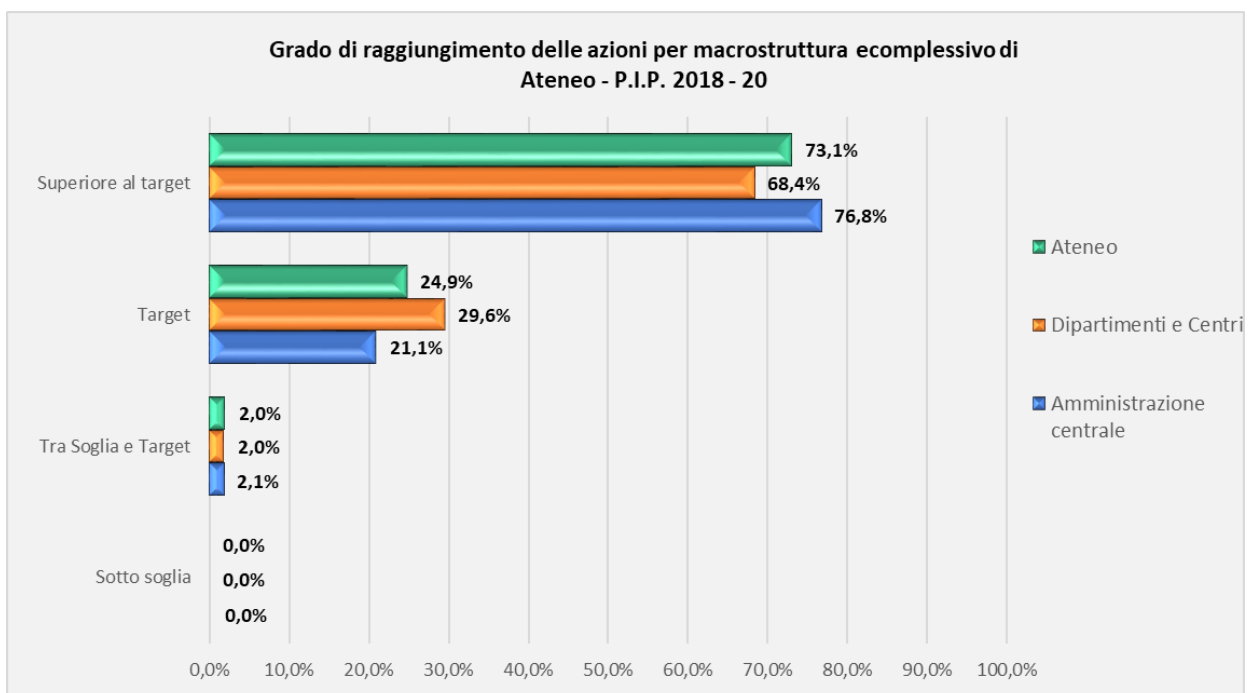
Il grafico in Figura 2.3 rappresenta il complesso delle azioni aggregate per macrostruttura: Amministrazione centrale e Strutture decentrate (Dipartimenti e Centri). Uno dei punti di forza del ciclo della performance è rappresentato proprio dal fatto che sono stati assegnati anche alle strutture decentrate obiettivi ed azioni.

Figura 2.3 Quantificazione azioni previste nel Piano Integrato della Performance 2018-20 per Macrostruttura



Di seguito (Figura 2.4) si riporta il grado di raggiungimento delle azioni distinto per Amministrazione centrale e Strutture decentrate e per il totale di Ateneo, secondo le classi di valore previste dal SMVP 2018.

Figura 2.4 Grado di raggiungimento delle azioni per Macrostruttura - 2018



Nelle Figure 2.5 e 2.6 è, invece, riportato il dettaglio dei punteggi medi di valutazione delle azioni sia per ciascuna struttura di I livello, sia per aggregazione in macrostrutture, con evidenza del livello di Target:

Figura. 2.5 Punteggio medio di valutazione delle azioni per struttura di I livello - 2018

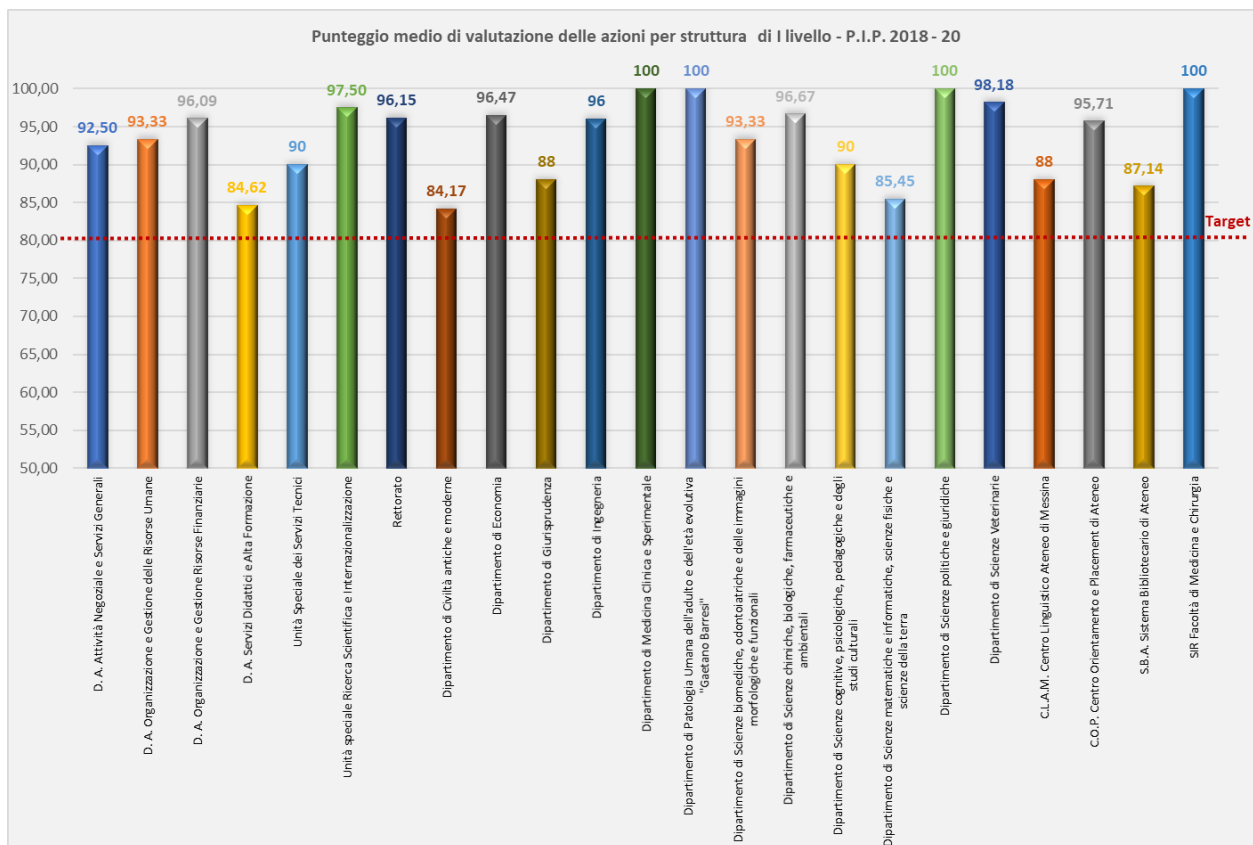
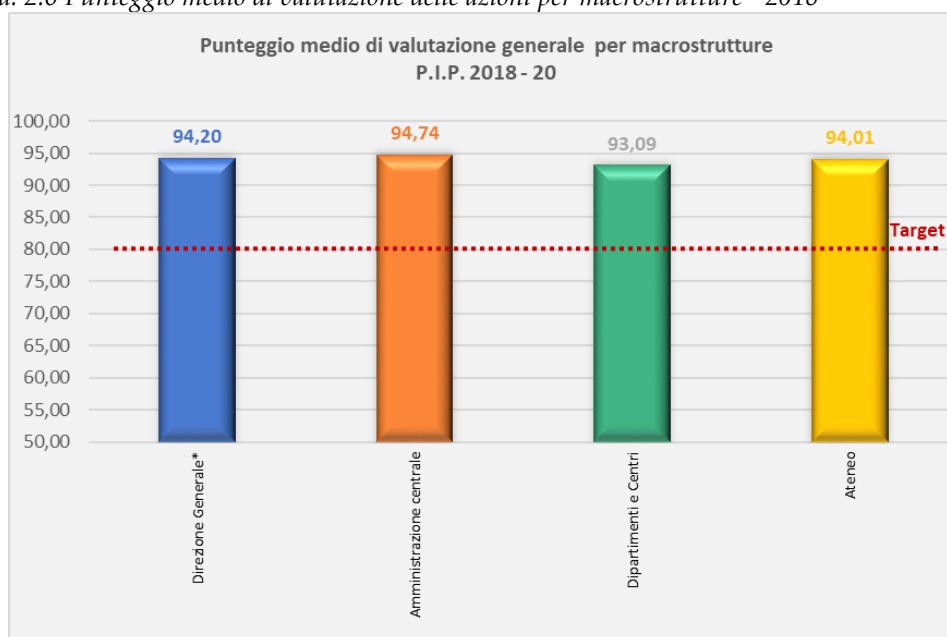


Figura. 2.6 Punteggio medio di valutazione delle azioni per macrostrutture - 2018



* Il punteggio di valutazione medio della Direzione Generale fa riferimento all'organigramma interno di Ateneo in vigore dal 1° ottobre 2018 e include i punteggi dei Dipartimenti Amministrativi e delle Unità Speciali ed è il punteggio considerato per la performance individuale del Direttore Generale.

2.4 Il monitoraggio *in itinere* degli obiettivi/azioni e analisi degli scostamenti.

L'Amministrazione riconosce il valore del monitoraggio dell'andamento della realizzazione dei propri obiettivi, disciplinato dall'articolo 6 del D. Lgs 150/2009, quale insostituibile strumento per progettare ed attuare interventi correttivi necessari al pieno compimento di quanto programmato nel Piano.

L'attività di monitoraggio, avviata a settembre 2018, ha previsto un'unica sessione per il controllo intermedio degli obiettivi fissati nel Piano, mediante la rendicontazione *in itinere* su piattaforma SIP delle azioni assegnate alle Strutture.

La rendicontazione delle attività ha fornito un *feedback* dell'efficacia delle scelte effettuate in fase di programmazione, permettendo di verificare in corso d'opera la congruità dei risultati conseguiti in rapporto a quelli attesi nonché di evidenziare eventuali criticità.

Tale attività di monitoraggio risulta propedeutica e necessaria ai fini dell'eventuale rimodulazione degli obiettivi/azioni: segnalata la criticità in piattaforma, il Responsabile di Struttura potrà darne tempestiva e motivata comunicazione scritta al Direttore Generale, cui spetta l'autorizzazione delle variazioni degli obiettivi/azioni della performance organizzativa in fase di esercizio.

Sul totale di azioni sottoposte al monitoraggio, la maggioranza è risultata in linea con quanto pianificato e solo per circa il 10 % dei casi sono state segnalate criticità. Si riportano in Tabella 2.2 il numero di azioni risultate, in fase di monitoraggio, in linea con i tempi di realizzazione e quelle che hanno presentato criticità:

Tabella 2.2 - Situazione Azioni in fase di monitoraggio

Stato azioni al monitoraggio	N°	%
In linea	319	89,4 %
Criticità	38	10,6 %
Totale complessivo	357	100 %

La Tabella 2.3 fornisce, invece, un quadro complessivo delle rimodulazioni avvenute nel corso dell'anno:

Tabella 2.3 – Dettaglio quantitativo rimodulazioni

Obiettivi/Azioni previste nel PIP 2018 -20	354
Obiettivi/Azioni inserite <i>ex post</i> su richiesta	3
Obiettivi/Azioni eliminate	15
Obiettivi/Azioni sottoposti a valutazione finale	342

In Allegato 3 si riporta la tabella con la specifica delle rimodulazioni richieste con le relative motivazioni.

La documentazione a supporto delle rimodulazioni è presente agli atti della U. Op Gestione del Ciclo della Performance.

2.5 Risultati in termini di informatizzazione e dematerializzazione, anticorruzione, trasparenza e qualità dei servizi

Risultati in termini di informatizzazione e dematerializzazione

I risultati in materia di dematerializzazione ed informatizzazione dei processi in atto rappresentano, tra tutti gli obiettivi, quelli di maggiore impatto sul sistema Ateneo. Il carattere della trasversalità ne ha assicurato la realizzazione con il coinvolgimento di strutture di Dipartimenti diversi che funzionalmente gestiscono macro-fasi dello stesso processo. La ricaduta in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ha inciso notevolmente sulla qualità dei servizi all'utenza.

Di seguito vengono indicate alcune azioni inerenti la dematerializzazione e l'informatizzazione di processi di significativa importanza sia per il supporto agli studenti che per le attività del personale T.A., oltre che la fondamentale Policy di Open Access funzionale alla facilitazione dell'accesso aperto ai prodotti della ricerca di Ateneo:

Dematerializzazione:

- Dematerializzazione iter procedurale per la gestione delle Progressioni Economiche Orizzontali;
- Dematerializzazione dell'iter concorsuale di un assegno di ricerca.

Informatizzazione:

- Implementazione di un sistema di assistenza per la gestione delle problematiche relative alla Performance;
- Rilevazione informatizzata del fabbisogno formativo del personale T.A.;
- Realizzazione piattaforma informatica Organizzazione Gestione Risorse Umane (OGRU);
- Realizzazione di un sistema (sia hardware sia software) per il rilevamento automatico della frequenza degli studenti nei CdS con frequenza obbligatoria;
- Revisione versione 2.0 dell'applicativo su piattaforma MS Access con fonte dati ESSE3, che predispose un "Report Informativo Direzionale", a cadenza periodica con analisi dati numerica e grafica sull'andamento della popolazione studentesca (iscrizioni, immatricolazioni, laureati, CFU, abbandoni) a supporto della Programmazione Didattica;
- Completamento della prima versione del Manuale di Gestione del Protocollo Informatico ai fini dell'approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo.

Open Access

- Promuovere l'accesso aperto e l'attuazione della policy Open Access.

Risultati in termini di anticorruzione

Il 2018 è stato un anno importante per aver concluso la fase di analisi del rischio corruttivo in tutte le strutture dell'Ateneo. Per il dettaglio di tale attività e della costruzione del sistema nel suo complesso si veda il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 e la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2018.

A dicembre del 2017 si è conclusa la mappatura dei processi che è stata il punto di partenza per l'avvio della fase di analisi del rischio corruttivo e per l'individuazione delle misure esistenti di prevenzione e di quelle "ulteriori" con un indice di rischio superiore alla soglia (metodo FMEA). Tali misure "ulteriori" di prevenzione, una volta individuate e pubblicate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono state traslate in obiettivi di performance per le strutture che le hanno analizzate e programmate.

Ciò ha reso possibile, negli anni 2016, 2017 e 2018, una stretta correlazione tra performance e anticorruzione. Anche nel 2018, pertanto, le strutture che hanno realizzato la mappatura e l'analisi del rischio (nell'anno 2017) sono risultate assegnatarie di obiettivi operativi, in materia di anticorruzione, legati alla fase di completamento dell'analisi condotta.

La realizzazione di tali obiettivi, nel 2018, dimostra che la gestione del rischio corruttivo ha creato e protetto valore, favorendo il miglioramento dell'organizzazione, attraverso la garanzia dell'efficienza e legalità all'agire pubblico, e, nel contempo, contribuendo alla crescita culturale del personale.

Risultati in termini di trasparenza

Gli adempimenti in materia di pubblicazione, sanciti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, sono monitorati attraverso l'invio di report alla Direzione Generale, con la finalità di garantire i caratteri della completezza, dell'aggiornamento, dell'apertura del formato e della tempestività (ove richiesta) e di attivare politiche ed azioni correttive ove necessario.

I positivi risultati raggiunti per le azioni di performance in tale settore hanno, anche, contribuito al miglioramento dell'efficacia dell'Ateneo in termini di potenziamento degli strumenti di accesso dei cittadini alle informazioni, attraverso l'accesso civico (ai documenti per i quali esiste un obbligo di pubblicazione da parte delle p.a.) e l'accesso libero (alla stregua del *Freedom of Information Act*).

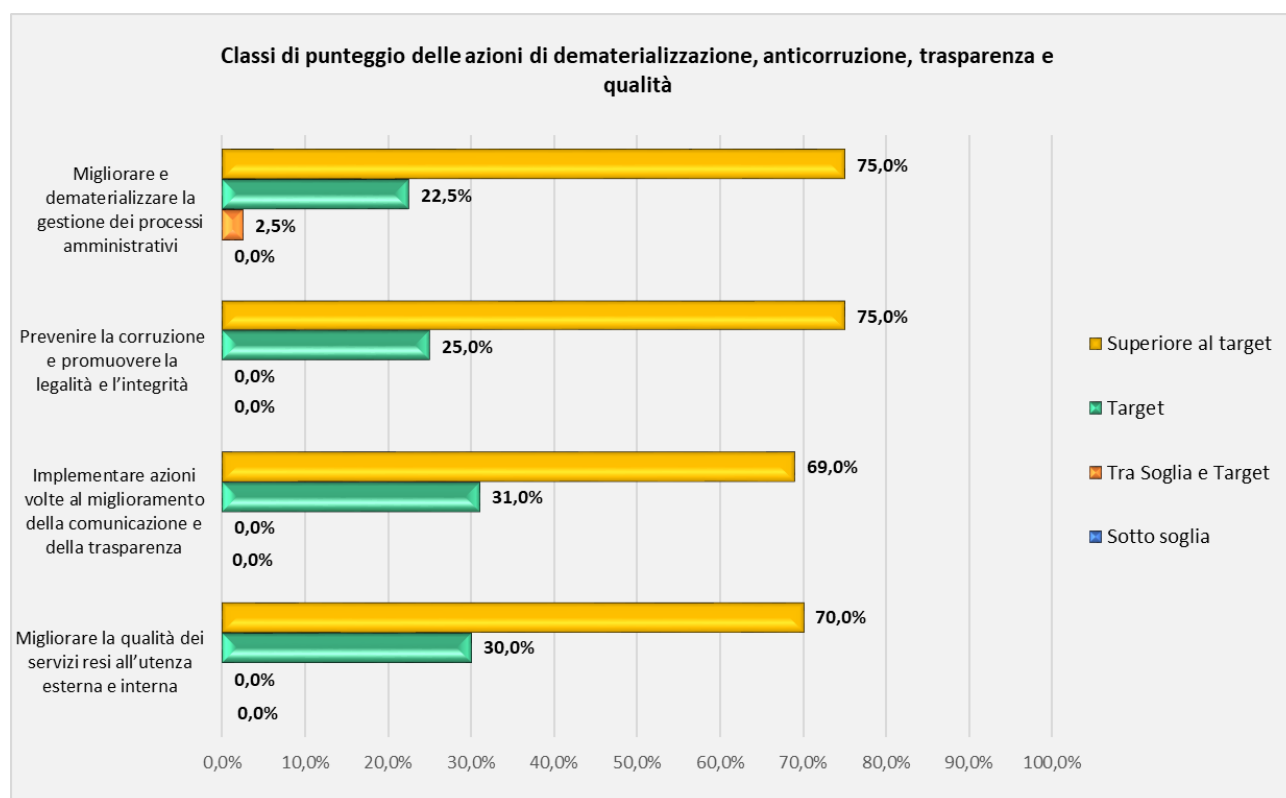
Risultati in termini di standard di qualità dei servizi

La rilevazione della soddisfazione degli utenti per i servizi erogati e presenti nella Carta dei Servizi di Ateneo è collegata al sistema della performance organizzativa nella misura in cui le Strutture, presenti nella Carta, sono chiamate a rispettare precisi standard finalizzati a garantire livelli di qualità che rispondano alle aspettative dei propri stakeholder.

Anche nel 2018 il raggiungimento degli standard di qualità, da parte delle strutture coinvolte, tiene conto dell'indicatore sintetico di qualità (ISQ) basato su reclami e feedback ricevuti, così come previsto nel Regolamento della Carta dei Servizi.

Nella Figura 2.7 è riportato il grado di raggiungimento delle azioni di dematerializzazione, anticorruzione, trasparenza e qualità dei servizi, legati alla linea strategica "Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza".

Figura 2.7 – Classe di punteggio delle azioni di dematerializzazione, anticorruzione, trasparenza e qualità dei servizi



3 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La performance individuale è costituita dalla valutazione degli obiettivi organizzativi e del comportamento organizzativo.

Il Direttore Generale ha effettuato la valutazione finale degli obiettivi di struttura, a seguito del processo di rendicontazione e di validazione dei Responsabili delle strutture di I livello (su sistema S.I.P.).

I Dirigenti e i Responsabili delle Strutture di I livello hanno, inoltre, effettuato la valutazione del comportamento organizzativo, del personale tecnico amministrativo, mediante piattaforma informatica, utilizzando i parametri delle schede a corredo del SMVP.

Ad oggi, il sistema di valutazione della performance individuale è applicato a tutto il personale tecnico amministrativo e, nella sua determinazione, tiene conto, secondo il meccanismo a “cascata”, del risultato della performance organizzativa della struttura superiore o della struttura di appartenenza e dei comportamenti organizzativi.

L’incidenza del risultato della performance organizzativa sulla performance individuale si differenzia (in termini di peso) in funzione della categoria di appartenenza, secondo quanto dettagliatamente descritto nel Sistema di Misura di Valutazione della Performance, al quale si rinvia.

DIRETTORE GENERALE

Per il Direttore Generale i risultati ottenuti sul raggiungimento degli obiettivi strategici sono stati integrati dalle valutazioni sul comportamento organizzativo, come riportato nella tabella 3.1:

Tabella 3.1 – Risultati di Performance individuale del Direttore Generale

Personale valutato	Valutazione Prestazione complessiva dell’Ateneo (peso 40%)	Valutazione Risultati relativi alla Direzione Generale (peso 30%)	Valutazione dei comportamenti e capacità di valutazione del proprio personale (peso 30%)	Punteggio di Performance individuale
Direttore Generale	94,00	94,20	96,00	94,66

Il peso delle componenti di valutazione indicato in tabella è quello previsto dal SMVP per l’anno 2018.

DIRIGENTI

La performance individuale delle figure dirigenziali, secondo quanto previsto dal SMVP dell'anno 2018, in assenza di obiettivi individuali, è stata valutata con riferimento a due dimensioni:

- Raggiungimento dei target stabiliti per le direzioni di pertinenza (peso 70%);
- Valutazione media dei comportamenti e capacità di valutazione del proprio personale (peso 30%).

La performance individuale per l'anno 2018 del personale dirigente raggiunge un valore medio di 90 punti.

PERSONALE T/A

I risultati collegati alla performance individuale per l'anno 2018 determinano la retribuzione della produttività del personale di categoria B, C o D e la retribuzione di risultato del personale di categoria EP, in base a quanto stabilito al riguardo nel Sistema di misurazione e valutazione della performance e negli accordi di contrattazione integrativa.

I risultati di sintesi riportati in tabella 3.2 sono aggregati tenendo conto del personale così come valutato nelle due diverse schede di comportamento, previste dal SMVP, che distinguono il personale con responsabilità fino al livello di unità organizzativa ed il restante personale; quest'ultimo è differenziato in tabella per categoria di appartenenza:

Tabella 3.2 – Risultati di Performance individuale del personale T/A

Personale valutato	N° interessati	Valutazione media Contributo dato dal singolo dipendente all'unità organizzativa di appartenenza e ai relativi obiettivi (A)	Valutazione media Competenze e comportamenti professionali e organizzativi dimostrato (B)	Punteggio medio di Performance individuale
Personale responsabile di Unità Organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità	77	97,25	94,35	95,22
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità cat. D (pesi A=60% e B=40%)	211	94,78	94,03	94,33
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità, cat C (pesi A=50% e B=50%)	303	91,92	93,73	92,83
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità, cat B (pesi A=40% e B=60%)	100	88,74	92,65	90,30
Totale	691*	93,04	93,73	93,19

* Sono esclusi dal totale n° 9 dipendenti risultati non valutabili a seguito di quiescenza o presenza in servizio per periodi assai brevi.

Di seguito si presenta la distribuzione percentuale del numero di dipendenti che rientra in ciascuna fascia di punteggio¹ prevista dal SMVP:

Tabella 3.3 – Distribuzione percentuale dei Risultati di Performance individuale del personale T/A per fascia di punteggio

Fascia	% dipendenti
≤ 40	0 %
41 ≤ 60	0 %
61 ≤ 80	3,18 %
81 ≤ 100	96,82 %

Nella tabella 3.4 si dettaglia la fascia 81 ≤ 100 in classi di ampiezza 5:

Tabella 3.4 – Dettaglio Distribuzione percentuale dei Risultati di Performance individuale del personale T/A per le fasce di punteggio > di 81

Fascia	% dipendenti
81 ≤ 85	3,76 %
86 ≤ 90	14,62 %
91 ≤ 95	33,14 %
96 ≤ 100	45,30 %

¹ Come definito nel SMVP, i punteggi con decimali a cavallo tra due fasce di merito vengono arrotondati all'unità superiore.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Il Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2018 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli Studi di Messina.

La gestione del nostro Ateneo, come del resto degli altri Atenei italiani, ha dovuto fronteggiare negli ultimi anni la forte contrazione dei trasferimenti ministeriali a tale titolo, con l'effetto che, ad oggi, il valore del FFO ha registrato un taglio complessivo per l'Università di Messina pari quasi al 12%, rispetto al dato del 2012.

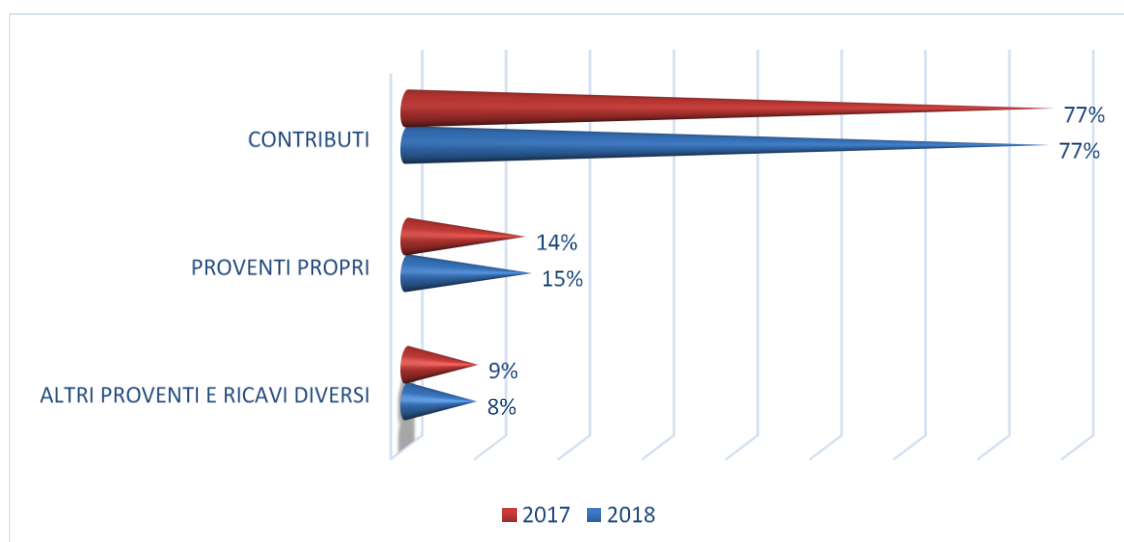
In Fig. 4.1 si rappresenta, a titolo di confronto, il valore delle varie componenti del FFO, per gli anni 2018 e 2017; anche per il 2018, si registra una flessione rispetto all'anno precedente di circa - 8%.

Figura 4.1 - Fondo di Finanziamento Ordinario per gli anni 2017 e 2018.

ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO. CONFRONTO ANNO 2018-2017			
	2018	2017	Variazione
Quota base	€ 89.526.120	€ 97.192.547	-€ 7.666.427
Premialità	€ 28.218.496	€ 27.154.989	€ 1.063.507
Perequazione	€ 14.343.260	€ 11.252.789	€ 3.090.471
Interventi previsti da disposizioni legislative	€ 4.675.783	€ 4.044.332	€ 631.451
No Tax Area Studenti universitari	€ 2.724.560	€ 1.201.902	€ 1.522.658
TOTALE	€ 139.488.219	€ 140.846.559	-€ 1.358.340

Per l'esercizio appena concluso i contributi da MIUR e da altre amministrazioni centrali rappresentano circa il 96% dei contributi a favore del Bilancio e quasi il 74% del totale dei proventi. I proventi propri, in linea con l'anno precedente, rappresentano il 15% dei proventi operativi, i contributi ministeriali e da altre amministrazioni pubbliche il 77%, gli altri proventi e ricavi diversi l'8% (Fig. 4.2).

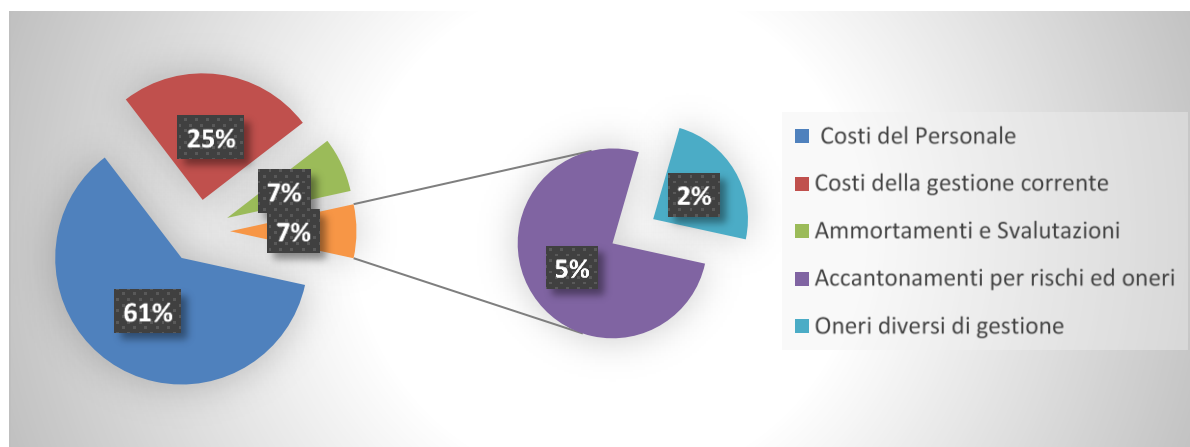
Figura 4.2 - Proventi operativi per gli anni 2017 e 2018.



Tra i proventi propri, quelli per la didattica costituiscono quasi il 90%, mentre i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi rappresentano poco più del 6% del totale (contro il 2% del 2016) ed i Proventi da trasferimento tecnologico si attestano intorno al 4%, con un incremento di circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente. I proventi relativi alla contribuzione studentesca, dopo il calo registrato nel 2017 dovuto alle previsioni della Legge sulla c.d. "No tax area studenti universitari", si mantengono stabili e rappresentano poco più del 90% del totale dei proventi propri.

Sul fronte dei costi operativi, i costi del personale docente e non docente rappresentano il 61% del totale con una riduzione di 5 punti percentuali rispetto al 2017 dovuta ai pensionamenti (Fig. 4.3). Nell'ambito dei costi del personale, i *Costi del Personale dedicato alla ricerca e alla didattica* costituiscono il 67,23% del totale, i *Costi del personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo* il restante 32,77%. Mentre i costi della gestione corrente incidono per il 25%, gli ammortamenti e svalutazioni per l'7%, gli accantonamenti per rischi e oneri per l'5%, gli oneri diversi di gestione per l'2%.

Figura 4.3 - Costi operativi per l'anno 2018.



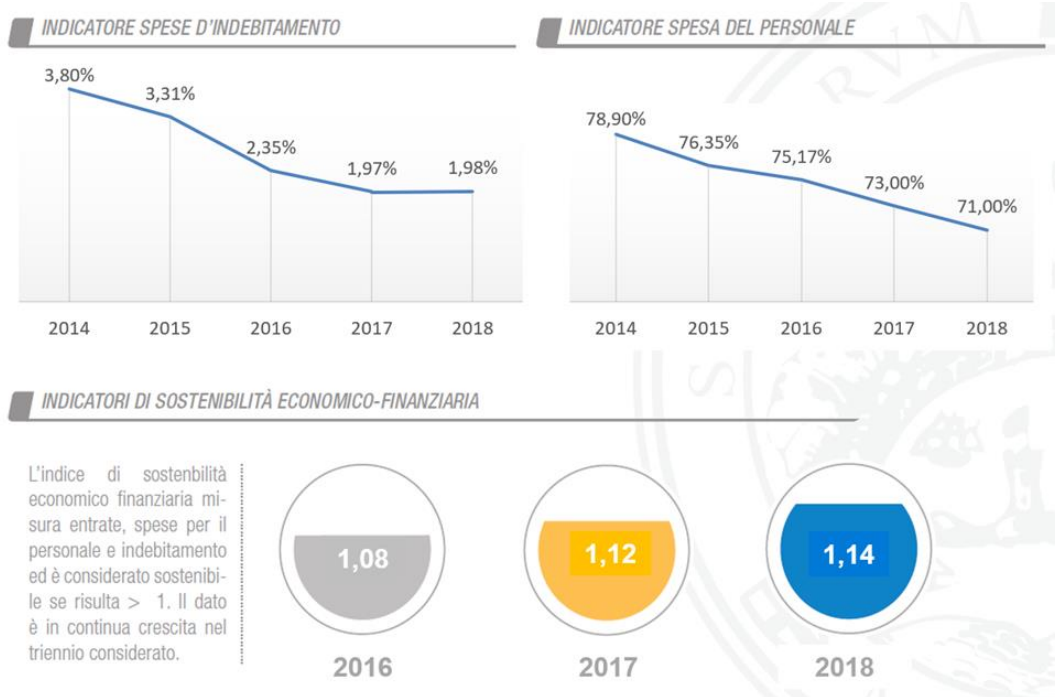
I dati economici riepilogativi riportati in Fig. 4.4, evidenziano che l'Ateneo chiude il *Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2018* con un risultato positivo di 5.021.848 euro.

Figura 4.4 - Conto economico del Bilancio Unico di Esercizio per l'anno 2018.

CONTO ECONOMICO	
PROVENTI OPERATIVI	
PROVENTI PROPRI	€ 31.849.375
CONTRIBUTI	€ 163.695.765
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 17.863.174
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	€ 213.408.314
COSTI OPERATIVI	
COSTI DEL PERSONALE	€ 123.423.901
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 50.397.076
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 14.136.947
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 10.510.353
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 3.308.098
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	€ 201.776.375
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	€ 11.631.939
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 59.540
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-€ 27.585
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 1.433.364
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	-€ 7.956.330
RISULTATO ESERCIZIO 2018	€ 5.021.848

I valori dei principali indicatori, di cui al D. Lgs. 49/2012, relativi alla sostenibilità finanziaria delle attività degli Atenei italiani, confermano, i risultati positivi raggiunti dall'Ateneo peloritano. In Fig. 4.5 si riportano i valori degli indicatori economico-finanziari nel periodo 2014-2018.

Figura 4.5 - Indice di sostenibilità economico-finanziaria per gli anni 2016-2018.



5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Università degli Studi di Messina include il principio di pari opportunità tra i principi fondamentali cui si ispira la propria azione, sancendo, all'art. 1 comma 3 dello Statuto, che l'Ateneo «assicura, sotto tutti gli aspetti e in tutti gli ambiti della propria attività, la tutela dei principi di parità e uguali opportunità, promuovendo le iniziative necessarie per garantirne la effettività, anche in relazione alla composizione di organi e commissioni». A tal fine ha inoltre previsto, all'art. 19 dello Statuto, l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e le discriminazioni.

In data 19 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del CUG, il "Piano di azioni positive per il triennio 2015-2017", incentrato su linee di azione tra cui: informazione, formazione e promozione della cultura di genere, delle pari opportunità, del benessere organizzativo e del contrasto delle discriminazioni; prevenzione della salute; conciliazione dei tempi di lavoro/tempi e di vita; prevenzione e contrasto della violenza di ogni genere.

Il CUG, nell'ambito del piano delle azioni positive programmate, ha svolto e/o aderito alle seguenti iniziative nell'ottica di promuovere il conseguimento delle pari opportunità:

1. Sostegno e partecipazione al convegno intitolato "Vulnerabilità esistenziale e strumenti di tutela" (16-17 marzo 2018);
2. Partecipazione al tavolo tecnico sui temi "Omotransfobia e violenza di genere";
3. Partecipazione e finanziamento alla manifestazione "Un calcio al razzismo" (7 maggio 2018);
4. Adesione alle azioni positive proposte dal MIUR sui temi di genere nelle Università e nella ricerca;
5. Sostegno per la Scuola Estiva SIS, dedicata al tema della violenza contro le donne e della violenza di genere - borse di studio;
6. Adesione al protocollo di intesa interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere nella Città di Messina;
7. Organizzazione del convegno uguaglianza "Uomo/donna: storia di un'eterna incompiuta", (12-13 novembre 2018).

In merito alle politiche di conciliazione sono stati approvati il "Regolamento per la disciplina del lavoro agile" (D.R. n. 2692 del 6.12.2018) e il "Regolamento per la disciplina del telelavoro" (D.R. n. 2036 del 4.10.2018) che tracciano la strada per ulteriori sviluppi delle politiche di flessibilità lavorativa, valutazione degli obiettivi e rilevazione dei fabbisogni del personale alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per quanto riguarda, invece, la tutela della dignità di tutti i lavoratori sul posto di lavoro, è stato approvato, con D.R. n. 435 del 27.02.2017, il *“Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell’Università degli Studi di Messina”*, che contempla i comportamenti molesti a diverso titolo (molestie sessuali, morali e mobbing).

Inoltre, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, tenutasi il 25.11.2018, l’Università ha aderito al Protocollo Interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere nella provincia di Messina, promosso dalla Prefettura.

Grande attenzione anche al campo dell’assistenza, infatti, è stato istituito, nel 2018, il centro di supporto psicologico – Ce.R.I.P. (Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico) – allo scopo di realizzare una struttura in grado di fornire servizi psicologici all’Ateneo e di costituire un punto di riferimento sul territorio nell’ambito della Psicologia applicata all’orientamento, al perseguimento della salute e del benessere individuale, organizzativo e sociale.

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Occorre premettere che l'Ateneo ha attraversato, nel 2018, una fase di cambiamento correlata all'elezione del nuovo Rettore (entrato in carica il 18 aprile 2018), all'avvicendamento del Direttore Generale (entrato in carica il 7 gennaio 2018) e, infine, all'avvio di un processo di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione ancora oggi *in fieri*. La Direzione Generale ha richiesto, pertanto, all'ANVUR (note prot. n 7269 del 30/01/2018 e prot. n 16949 del 28/02/2018) il rinvio dell'adozione del Piano Integrato della Performance 2018-20 per l'insediamento del nuovo Direttore Generale. Conseguentemente il Piano è stato validato dal Nucleo di Valutazione il 29 marzo 2018 e approvato con Decreto rettorale n. 625 del 29/03/2018 e ratificato in CdA il 27/04/18. Il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018* d'Ateneo è stato, invece, validato dal Nucleo di Valutazione il 25 gennaio 2018 e approvato dal CdA il 27/04/18.

Nel prospetto seguente si evidenziano i soggetti interessati e la tempistica seguita per la redazione e l'approvazione della Relazione sulla Performance.

Il processo di "costruzione" della Relazione sulla Performance 2018 ha visto il coinvolgimento di diversi attori, che hanno contribuito a fornire i contenuti ed i risultati per il documento:

- l'Unità di Coordinamento Tecnico *Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting* che ha proceduto alla acquisizione dei risultati della valutazione della performance organizzativa e che ha offerto al Direttore Generale supporto tecnico -operativo per le fasi di valutazione finale degli obiettivi operativi e per la redazione della relazione;
- il Dipartimento amministrativo *Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane* che ha rilevato i risultati e le valutazioni del comportamento organizzativo del personale T.A.

In dettaglio il Sistema ha consentito:

- il monitoraggio *in itinere* degli obiettivi;
- la rendicontazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo, con la possibilità di inserire documenti a supporto, e la validazione degli stessi da parte dei soggetti responsabili;
- la valutazione finale degli obiettivi da parte del Direttore Generale;
- la valutazione del comportamento organizzativo da parte dei soggetti responsabili;
- calcolo del punteggio di performance individuale.

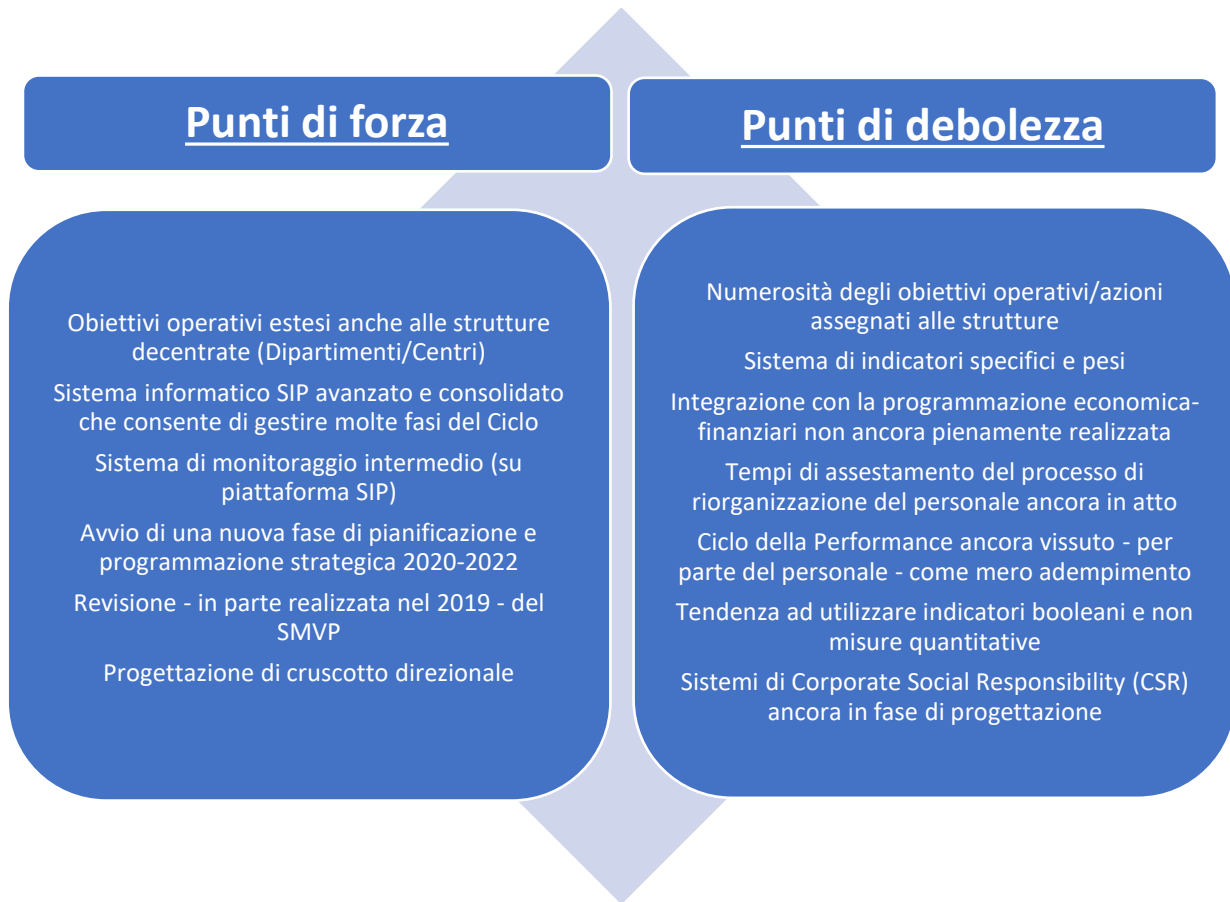
La fase di rendicontazione, validazione e valutazione degli obiettivi operativi è stata gestita in modalità informatizzata, attraverso il sistema SIP 2018.

Tutti i documenti relativi al Ciclo della Performance risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Performance".

	Fase del Processo	Strutture/Ruoli coinvolti	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1	Rendicontazione dei risultati per singolo obiettivo (su Piattaforma SIP)	Responsabili di Strutture di I, II e III livello					
2	Validazione dei risultati rendicontati (su Piattaforma SIP)	Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Centri e di SIR					
3	Valutazione finale dei risultati rendicontati e validati (su Piattaforma SIP)	Direttore Generale					
4	Stesura della Relazione sulla Performance	Direttore Generale/UCT Pianificazione Strategica Controllo di gestione e Reporting					
5	Validazione della Relazione sulla Performance	Nucleo di Valutazione					
6	Presentazione al Consiglio di Amministrazione della Relazione sulla Performance per approvazione	Direttore Generale					

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

L'analisi, di seguito rappresentata, individua le principali caratteristiche che danno valore all'impegno dell'Ateneo nella gestione dell'intero ciclo della performance e, al contempo, esplicita i limiti ancora presenti su cui focalizzare le azioni di miglioramento future.



Dall'analisi condotta viene fuori un insieme di proposte per azioni correttive, in parte già avviate, volte a:

- semplificare il modello con l'introduzione di un numero minore di obiettivi organizzativi assegnati "in cascata" alle strutture;
- aggiornare il SMVP in linea con la revisione già operata nel 2019;
- coinvolgere i principali stakeholder con modalità ulteriori rispetto alla semplice pubblicazione dei documenti e alla rilevazione della soddisfazione dei servizi erogati, attraverso la pianificazione di sistemi volti a riconoscere la giusta rilevanza agli esiti della valutazione degli utenti anche in termini di peso rispetto alla performance organizzativa;
- fare del risultato dell'accreditamento ANVUR l'occasione per orientare nuove politiche e strategie;

- realizzare un basket di indicatori non dicotomici, facilmente misurabili e con costi contenuti, attraverso strumenti che ne garantiscono l'accuratezza;
- avviare la nuova fase di pianificazione e programmazione strategica (2020-22) con l'obiettivo principe di creare consenso strategico, consapevolezza e condivisione della *Mission* di Ateneo;
- avviare la costruzione di un modello innovativo di performance budgeting per consolidare il percorso intrapreso di integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo di performance.

L'Ateneo è in generale, con la nuova *Governance*, impegnato ad identificare modelli integrati di gestione per migliorare la competitività del sistema rafforzando la capacità di creare valore pubblico.

In tale ottica, un *Ciclo della Performance* che superi i limiti esistenti e radicalizzi le linee di sviluppo già intraprese consentirà di acquisire un'identità ancora più competitiva e un posizionamento strategico ben identificato.

ALLEGATI

Allegato 1 - Distribuzione degli obiettivi strategici per struttura e relativo punteggio medio di valutazione - PIP 2018-20

Macro Struttura	Struttura di I livello	Obiettivo Strategico	N° azioni	Punteggio medio di valutazione
Amministrazione centrale				
	Direzione Generale		138²	94,2
	D. A. Attività Negoziale e Servizi Generali		40	92,5
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	6	96,7
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	11	90,9
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	6	90
		Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	4	95
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	13	92,3
	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		6	93,3
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	5	96
	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie		46	96,1
		Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	2	90
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	12	96,7
		Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	1	100
		Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	31	96,1
	D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione		13	84,6
		Aumentare e migliorare i servizi e le dotazioni tecnologiche agli studenti con disabilità	1	100
		Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	2	75
		Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	4	87,5

² Il valore comprende anche n° 18 azioni assegnate ad altre unità della Direzione Generale

	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti	6	83,3
Unità Speciale dei Servizi Tecnici		2	90
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
	Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti	1	80
Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione		16	97,5
	Acquisire risorse finanziarie per la ricerca con particolare riguardo alla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e alle risorse su bandi competitivi dell' <i>European Research Council</i> (ERC)	4	95
	Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	1	100
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	2	100
	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	5	96
	Promuovere il trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'aumento del numero di brevetti e di <i>spin-off</i>	3	100
Rettorato		52	96,2
	Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	7	100
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
	Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	1	80
	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	31	95,5
	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	5	100
	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	7	94,3

Dipartimenti e Centri			
C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina		5	88
	Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	1	80
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	100
	Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	1	80
C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo		14	95,7
	Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	4	100
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	2	90
	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti	7	94,3
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne		12	84,2
	Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	1	100
	Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	3	83,3
	Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	1	50
	Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	2	65
	Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	3	93,3
	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100

Dipartimento di Economia	17	96,5
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	3	100
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	3	100
Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	1	80
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	1	100
Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	5	92
Promuovere il trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'aumento del numero di brevetti e di <i>spin-off</i>	2	100
Dipartimento di Giurisprudenza	10	88
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	2	80
Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	4	90
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	2	90
Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	80
Dipartimento di Ingegneria	5	96
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	1	100
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	3	100

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	6	100
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	2	100
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	3	100
Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	5	100
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	1	100
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	2	100
Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	9	93,3
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	3	80
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	3	100
Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica	2	100
Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	6	96,7
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	4	95
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100
Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100

Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	10	90
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	3	93,3
Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	1	80
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	1	100
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	4	90
Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	11	85,5
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	4	85
Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	2	90
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	3	86,7
Sostenere e incrementare la mobilità internazionale di Studenti, Docenti e Personale T/A	1	80
Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	16	100
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	3	100
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	1	100
Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	4	100
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	100

Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	6	100
Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	1	100
Dipartimento di Scienze Veterinarie	11	98,2
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca	4	100
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza	1	100
Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere	1	100
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	3	100
Migliorare la gestione dei laboratori di ricerca attraverso processi di centralizzazione sia delle strutture, che della gestione delle stesse	1	100
S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo	14	87,1
Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca	3	86,7
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza	1	80
Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	10	88
SIR Facoltà di Medicina e Chirurgia	1	100
Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro	1	100
Totale complessivo	342	94

Allegato 2 – Obiettivi strategici e contributi delle strutture - PIP 2018-20

Obiettivo Strategico (i)	Struttura di I livello (j)	Punteggio medio di valutazione (Pm _{i,j})	N° azioni (Na _{i,j})	Contributo struttura ¹ (CS _{i,j})
Acquisire risorse finanziarie per la ricerca con particolare riguardo alla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e alle risorse su bandi competitivi dell'European Research Council (ERC)		95,0	4	
	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	95,0	4	100,0%
Attuare iniziative che riconoscano e premino la qualità della ricerca		90,0	4	
	S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo	86,7	3	72,2%
	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	100,0	1	27,8%
Attuare una gestione coordinata delle attività di ricerca		96,0	20	
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	100,0	1	5,2%
	Dipartimento di Economia	100,0	3	15,6%
	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	100,0	2	10,4%
	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	100,0	1	5,2%
	Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	80,0	3	12,5%
	Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	93,3	3	14,6%
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100,0	3	15,6%
	Dipartimento di Scienze Veterinarie	100,0	4	20,8%
Aumentare e migliorare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro		100,0	1	
	SIR Facoltà di Medicina e Chirurgia	100,0	1	100,0%
Aumentare e migliorare i servizi e le dotazioni tecnologiche agli studenti con disabilità		100,0	1	
	D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	100,0	1	100,0%
Aumentare il numero di immatricolati e di iscritti e ampliare il bacino di utenza		95,2	27	
	C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina	80,0	1	3,1%
	C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo	100,0	4	15,6%
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	83,3	3	9,7%
	Dipartimento di Economia	100,0	3	11,7%
	Dipartimento di Giurisprudenza	80,0	2	6,2%
	Dipartimento di Ingegneria	100,0	1	3,9%
	Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	95,0	4	14,8%
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100,0	1	3,9%
	Dipartimento di Scienze Veterinarie	100,0	1	3,9%
	Rettorato	100,0	7	27,2%
Favorire gli scambi internazionali tra sedi universitarie attraverso l'incremento di titoli doppi e/o congiunti con istituzioni straniere		89,2	12	
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	50,0	1	4,7%
	Dipartimento di Economia	80,0	1	7,5%
	Dipartimento di Giurisprudenza	90,0	4	33,6%
	Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	80,0	1	7,5%
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100,0	4	37,4%
	Dipartimento di Scienze Veterinarie	100,0	1	9,3%
Implementare azioni volte al miglioramento della comunicazione e della trasparenza		93,8	29	
	C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina	80,0	1	2,9%
	C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo	100,0	1	3,7%
	D. A. Attività Negoziale e Servizi Generali	96,7	6	21,3%
	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	80,0	1	2,9%

Obiettivo Strategico (i)	Struttura di I livello (j)	Punteggio medio di valutazione (Pm _{i,j})	N° azioni (Na _{i,j})	Contributo struttura ¹ (CS _{i,j})
	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie	90,0	2	6,6%
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Economia	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Giurisprudenza	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Ingegneria	80,0	1	2,9%
	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	80,0	1	2,9%
	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	80,0	1	2,9%
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100,0	1	3,7%
	Dipartimento di Scienze Veterinarie	80,0	1	2,9%
	Direzione Generale (Uffici)	100,0	1	3,7%
	Rettorato	100,0	1	3,7%
	S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo	80,0	1	2,9%
	Unità Speciale dei Servizi Tecnici	100,0	1	3,7%
	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	100,0	2	7,4%
Incrementare e migliorare le strutture per l'accoglienza degli studenti		80,0	1	
	Unità Speciale dei Servizi Tecnici	80,0	1	100,0%
Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca		84,0	5	
	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	85,0	4	81,0%
	Rettorato	80,0	1	19,0%
Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi		94,3	80	
	D. A. Attività Negoziabile e Servizi Generali	90,9	11	13,3%
	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	96,0	5	6,4%
	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie	96,7	12	15,4%
	D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	75,0	2	2,0%
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	65,0	2	1,7%
	Dipartimento di Economia	100,0	1	1,3%
	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	100,0	1	1,3%
	Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	100,0	3	4,0%
	Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	100,0	1	1,3%
	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	90,0	2	2,4%
	Direzione Generale (Uffici)	97,5	8	10,3%
	Rettorato	95,5	31	39,3%
	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	100,0	1	1,3%
Migliorare la custom satisfaction nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti		94,5	31	
	D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	87,5	4	11,9%
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	93,3	3	9,6%
	Dipartimento di Economia	100,0	1	3,4%
	Dipartimento di Giurisprudenza	90,0	2	6,1%
	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	100,0	3	10,2%
	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	100,0	2	6,8%

Obiettivo Strategico (i)	Struttura di I livello (j)	Punteggio medio di valutazione (Pm _{i,j})	N° azioni (Na _{i,j})	Contributo struttura ¹ (CS _{i,j})
	Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	90,0	4	12,3%
	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	86,7	3	8,9%
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100,0	6	20,5%
	Dipartimento di Scienze Veterinarie	100,0	3	10,2%
Migliorare la gestione dei laboratori di ricerca attraverso processi di centralizzazione sia delle strutture, che della gestione delle stesse		100,0	1	
	Dipartimento di Scienze Veterinarie	100,0	1	100,0%
Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna		94,0	40	
	C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina	100,0	2	5,3%
	C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo	90,0	2	4,8%
	D. A. Attività Negoziiale e Servizi Generali	90,0	6	14,4%
	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie	100,0	1	2,7%
	Dipartimento di Economia	92,0	5	12,2%
	Dipartimento di Ingegneria	100,0	3	8,0%
	Direzione Generale (Uffici)	100,0	6	16,0%
	Rettorato	100,0	5	13,3%
	S.B.A. Sistema Bibliotecario di Ateneo	88,0	10	23,4%
Modernizzare e ristrutturare gli ambienti di studio e le aule per la didattica		96,7	6	
	D. A. Attività Negoziiale e Servizi Generali	95,0	4	65,5%
	Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	100,0	2	34,5%
Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità		95,0	60	
	D. A. Attività Negoziiale e Servizi Generali	92,3	13	21,1%
	D. A. Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie	96,1	31	52,3%
	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	100,0	1	1,8%
	Dipartimento di Giurisprudenza	80,0	1	1,4%
	Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	100,0	1	1,8%
	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	100,0	1	1,8%
	Rettorato	94,3	7	11,6%
	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	96,0	5	8,4%
Promuovere il trasferimento tecnologico con particolare riguardo all'aumento del numero di brevetti e di spin-off		100,0	5	
	Dipartimento di Economia	100,0	2	40,0%
	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	100,0	3	60,0%
Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti		89,2	13	
	C.O.P. Centro Orientamento e Placement di Ateneo	94,3	7	56,9%
	D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	83,3	6	43,1%
Sostenere e incrementare la mobilità internazionale di Studenti, Docenti e Personale T/A		80,0	1	
	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	80,0	1	100,0%
Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo		80,0	1	
	C.L.A.M. Centro Linguistico Ateneo di Messina	80,0	1	100,0%

¹ La formula applicata è di seguito riportata: $CS_{i,j} = \frac{Pm_{i,j} \times Na_{i,j}}{\sum_{i,j} Pm_{i,j} \times Na_{i,j}}$

CS_{i,j} = Contributo della Struttura i-esima al raggiungimento del j-esimo obiettivo strategico

Pm_{i,j} = Punteggio medio di valutazione delle azioni assegnate alla struttura i-esima relative al j-esimo obiettivo strategico

Na_{i,j} = Numero di azioni assegnate alla struttura i-esima relative al j-esimo obiettivo strategico

Allegato 3 - Rimodulazioni obiettivi/azioni intervenute nel corso della realizzazione del PIP 2018-20

Obiettivo	Azione	Struttura responsabile	Struttura di I livello	Macrostruttura	Obiettivo Strategico	Linea Strategica	Stato	Motivazione
Miglioramento del servizio all'utenza interna ed esterna	Predisposizione di Linee Guida sul diritto di accesso agli atti di gara	U. STAFF Supporto Giuridico	D. A. Attività Negoziale e Servizi Generali	Amministrazione centrale	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza esterna e interna	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Eliminata	Richiesta eliminazione a seguito di aggiornamenti normativi
Implementazione verifiche a tappeto dell'acquisizione manuale MAV (in caso di mancata/anomala sovrapposizione del flusso bancario automatico)	Implementazione verifiche a tappeto dell'acquisizione manuale MAV (in caso di mancata/anomala sovrapposizione del flusso bancario automatico)	U. ORG. Sistema Informativo e Servizi Web Didattica e Studenti	Rettorato	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Eliminata	Richiesta eliminazione a seguito dall'avvio di una nuova modalità di pagamento (PAGO PA)
Prevenzione della corruzione	Determinazione modalità e criteri per il passaggio dei dati dall'esistente Albo cartaceo delle ditte di fiducia nell'ambito dei lavori alla piattaforma informatica, acquisita recentemente dall'Ateneo e di prossimo utilizzo	U. ORG. Appalto lavori	D. A. Attività Negoziale e Servizi Generali	Amministrazione centrale	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Eliminata	Richiesta eliminazione a seguito di eventi ostativi derivanti dal gestore fornitore della piattaforma
Avvio progetto per la protocollazione istanze e fascicolazione nel fascicolo informatico dello studente	Coordinamento Tavolo tecnico di contrattazione in qualità di utilizzatori finali della piattaforma informatica.	Segreteria Tecnica Infrastrutture ICT e Rete di Ateneo	Rettorato	Amministrazione centrale	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti	Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti	Eliminata	Eliminazione effettuata a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che ha interessato l'unità assegnataria
Avvio progetto per la protocollazione istanze e fascicolazione nel fascicolo informatico dello studente	Coordinamento Tavolo tecnico di contrattazione in qualità di utilizzatori finali della piattaforma informatica.	U. ORG. Servizi documentali di Ateneo	Direzione Generale	Amministrazione centrale	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti	Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti	Eliminata	Richiesta eliminazione per variazione trasversalità dell'obiettivo

Obiettivo	Azione	Struttura responsabile	Struttura di I livello	Macrostruttura	Obiettivo Strategico	Linea Strategica	Stato	Motivazione
Avvio progetto per la protocollazione istanze e fascicolazione nel fascicolo informatico dello studente	Tavolo tecnico di contrattazione fascicolo informatico dello studente	U. ORG. Servizi documentali di Ateneo	Direzione Generale	Amministrazione centrale	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti	Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti	Eliminata	Richiesta eliminazione per variazione trasversalità dell'obiettivo
Ripristinare e riorganizzare i laboratori di didattica e di ricerca in seguito alla ristrutturazione edilizia	Ripristinare e riorganizzare i laboratori di didattica e di ricerca in seguito alla ristrutturazione edilizia	U.OP. Ricerca SCBFA	Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	Dipartimenti e Centri	Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti	Eliminata	Richiesta eliminazione a seguito di differimento della data di conclusione dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento
Dematerializzare le procedure amministrative per le risorse umane	Dematerializzazione dell'iter per la gestione delle commissioni di concorso Art.18 comma1 e Art.24 comma 6	U. ORG. Innovazione, Ricerca e Formazione	Rettorato	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Eliminata	Richiesta posticipo all'anno successivo a seguito del pervenire di nuove attività prioritarie per la struttura
Dematerializzare le procedure amministrative per le risorse umane	Dematerializzazione dell'iter per la gestione delle commissioni di concorso Art.18 comma1 e Art.24 comma 7	U. ORG. Personale Docente	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Eliminata	Richiesta posticipo all'anno successivo perché la propedeutica attività ministeriale (consolidamento delle liste sito dedicato ANS) è avvenuta in tempi che non hanno reso possibile la realizzazione dell'azione nei tempi previsti
Realizzazione piattaforma informatica Organizzazione Gestione Risorse Umane (OGRU)	Realizzazione piattaforma informatica Organizzazione Gestione Risorse Umane (OGRU)	U. ORG. Innovazione, Ricerca e Formazione	Rettorato	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Modificata data target	Richiesta posticipo al 31.12.2018 perché i tempi preventivati non consentono lo sviluppo della piattaforma.

Obiettivo	Azione	Struttura responsabile	Struttura di I livello	Macrostruttura	Obiettivo Strategico	Linea Strategica	Stato	Motivazione
Prevenzione della corruzione	Predisposizione di linee guida per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria	U. STAFF Supporto Giuridico	D. A. Attività Negoziale e Servizi Generali	Amministrazione centrale	Prevenire la corruzione e promuovere la legalità e l'integrità	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Modificata denominazione	Richiesta modifica a seguito di aggiornamenti normativi
Dematerializzare le procedure amministrative per le risorse umane	Creazione della Piattaforma Informatica: Valutazione del Comportamento del Personale TA per l'anno 2017	U. ORG. Innovazione, Ricerca e Formazione	Rettorato	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Inserita	Richiesta inserimento come nuova attività strategica
Dematerializzare le procedure amministrative per le risorse umane	Creazione della Piattaforma Informatica: Valutazione del Comportamento del Personale TA per l'anno 2017	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Inserita	Richiesta inserimento come nuova attività strategica
Incremento di risorse finanziarie destinate alla Ricerca, Formazione, Trasferimento tecnologico e Politiche sociali	N° progetti affidati in gestione	U. ORG. Progetti	Unità speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	Amministrazione centrale	Acquisire risorse finanziarie per la ricerca con particolare riguardo alla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e alle risorse su bandi competitivi dell' <i>European Research Council</i> (ERC)	Incoraggiare la ricerca interdisciplinare e valorizzare la ricerca scientifica con l'acquisizione di risorse, l'incremento della qualità e della diffusione dell'innovazione tecnologica	Inserita	Richiesta inserimento a completamento dell'insieme delle azioni in cui si articola l'obiettivo
Ampliamento delle misure per il risparmio energetico	Ulteriori implementazioni misure di risparmio energetico/aggiornamenti evolutivi (se necessari)	U. OP. Gestione Risorse ed efficienza energetica	Rettorato	Amministrazione centrale	Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	Innovazione delle Strutture e delle Tecnologie per la didattica e la ricerca	Eliminata	Eliminazione effettuata a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che ha interessato l'unità assegnataria
Ampliamento delle misure per il risparmio energetico	Proseguimento della produzione e delle installazioni all'interno dell'Amministrazione centrale; Controllo e gestione centralizzato del sistema di risparmio energetico installato.	U. OP. Gestione Risorse ed efficienza energetica	Rettorato	Amministrazione centrale	Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	Innovazione delle Strutture e delle Tecnologie per la didattica e la ricerca	Eliminata	Eliminazione effettuata a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che ha interessato l'unità assegnataria

Obiettivo	Azione	Struttura responsabile	Struttura di I livello	Macrostruttura	Obiettivo Strategico	Linea Strategica	Stato	Motivazione
Ampliamento delle misure per il risparmio energetico	Ulteriori implementazioni/aggiornamenti evolutivi (se necessari) e proseguimento della produzione e delle installazioni all'interno dell'Amministrazione centrale; Controllo e gestione centralizzato del sistema di risparmio energetico installato.	U. OP. Gestione Risorse ed efficienza energetica	Rettorato	Amministrazione centrale	Innovare e incrementare le strutture e le tecnologie per la ricerca	Innovazione delle Strutture e delle Tecnologie per la didattica e la ricerca	Eliminata	Eliminazione effettuata a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che ha interessato l'unità assegnataria
Incrementare la soddisfazione degli studenti	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta didattica attraverso l'equa distribuzione degli insegnamenti tra i semestri, la partecipazione degli studenti in seminari e convegni organizzati dal Dipartimento, nonché la somministrazione di materiale didattico utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	Dipartimenti e Centri	Migliorare la <i>custom satisfaction</i> nei servizi agli studenti con particolare riguardo alla valutazione espressa nei questionari dagli studenti	Rafforzare il posizionamento competitivo dell'offerta formativa del nostro Ateneo all'interno del sistema universitario nazionale e migliorare con decisione la capacità di attrazione degli studenti	Eliminata	Eliminazione effettuata a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che ha interessato l'unità assegnataria
Individuare collaborazioni con strutture ed Università internazionali, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione (Erasmus) e di ricerca, incentivando attività di incoming di studenti e ricercatori di altre Università	Individuare collaborazioni con strutture ed Università internazionali, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione (Erasmus) e di ricerca, incentivando attività di incoming di studenti e ricercatori di altre Università	U. STAFF alla Didattica MIFT	Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	Dipartimenti e Centri	Sviluppare le competenze specifiche per l'internazionalizzazione di personale Docente e Tecnico Amministrativo	Ottenere una più ampia e consistente proiezione internazionale	Eliminata	Azione Duplicata per mero errore su sistema SIP
Razionalizzazione e miglioramento qualitativo e temporale degli atti amministrativi di competenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia della struttura	U. STAFF Segreteria Collegio di Disciplina e procedure di acquisizione per esigenze straordinarie di Ateneo	Rettorato	Amministrazione centrale	Migliorare e dematerializzare la gestione dei processi amministrativi	Innovazione dell'organizzazione, sviluppo dell'orientamento alla qualità dei servizi e dell'attenzione alla legalità ed alla trasparenza	Eliminata	Eliminazione effettuata DG in quanto l'Unità assegnataria dell'azione è rimasta priva di personale